



Fondazione  
F e s t i v a l  
Pucciniano

*Bilancio Sociale di Missione 2006*

In collaborazione con

  
tay miu & partners

## INDICE

- Obiettivi del Bilancio Sociale di Missione
- Metodo di rendicontazione
- Messaggio del Presidente

## I PARTE

### IDENTITA' DELLA FONDAZIONE

- La Fondazione Festival Pucciniano
- Assetto istituzionale
- Principi e Valori della Fondazione
- Mission
- Politiche di gestione
- Obiettivi per il futuro

## II PARTE : PERFORMANCE ECONOMICA

### III PARTE : LE RELAZIONI SOCIALI

- Il Pubblico
- I Soci
- Le Risorse Umane
- La Collettività
- La Pubblica Amministrazione
- Collaborazioni e progetti
- I Mass Media

## IV PARTE : PERFORMANCE AMBIENTALE

## V PARTE : GIUDIZI ED OPINIONI DEGLI STAKEHOLDER

### **Obiettivi del Bilancio**

Il Bilancio Sociale di Missione è uno strumento di comunicazione che la Fondazione Festival Pucciniano ha deciso di adottare per fornire informazioni qualitative e quantitative sulle attività svolte e sulle finalità sociali che ha perseguito.

Dato che la Fondazione non ha scopo di lucro, la rendicontazione sociale è l'unica che abbia un senso preciso e una sua utilità specifica: questo metodo misura il valore prodotto e quindi contribuisce con la sua capacità informativa a crearlo.

Il Bilancio Sociale di Missione nasce dall'esigenza di "rendere conto" alla società del proprio operato per ricevere in cambio "legittimazione ad esistere", a svilupparsi e ad ottenere consenso, fattore che a sua volta favorisce la collaborazione di partner e la raccolta di fondi per i progetti. I destinatari del Bilancio Sociale di Missione sono gli *stakeholder*, cioè tutti coloro che hanno interesse all'attività svolta dalla Fondazione come ad esempio soci, enti locali, personale dipendente, clienti, fornitori, collettività, etc... L'aspetto di maggiore interesse per gli stakeholder di una struttura *non profit* non riguarda solo l'osservanza dello scopo stabilito dallo Statuto, ma "come" questo scopo viene perseguito. Questo "come" viene rendicontato attraverso il Bilancio Sociale di Missione che misura i risultati ottenuti rispetto allo scopo assegnato dallo Statuto. La denominazione del documento racchiude già in sé una chiave di lettura; *il Bilancio serve a rendere conto di come sia stata perseguita la missione definita dallo Statuto, missione che, per sua natura, non può che essere sociale* (L. Hinna - Come gestire la responsabilità sociale dell'impresa - Il sole 24 ore, Milano 2005).

### **Metodo di rendicontazione**

Il modello utilizzato per la struttura del Bilancio Sociale di Missione è quello proposto dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale. La natura istituzionale del soggetto economico di riferimento ha però fatto emergere la necessità di apportare alcuni cambiamenti. L'organizzazione dei contenuti è fedele al modello stabilito dal GBS ma la parte destinata alla performance economica è stata notevolmente ridotta, in adempimento allo scopo primario della Fondazione. E' opportuno sottolineare in questo contesto che la Fondazione non ridistribuisce profitti ma, qualora si realizzino, vengono reinvestiti nelle attività di gestione ed organizzazione. Di conseguenza l'enfasi sugli aspetti economici è attenuata per lasciare posto all'attenzione sui "fatti" realizzati e sulla loro ricaduta sulla società e l'ambiente.

Il rendiconto sociale mette in evidenza la distribuzione della ricchezza prodotta dall'attività dell'organizzazione per gli stakeholder. Nel nostro caso la ricchezza è cultura.

\*\*\*

Attraverso la lettura di queste pagine auspichiamo che sia possibile delineare la fisionomia di un'istituzione culturale dedita, con passione, ad amministrare un patrimonio di valenza mondiale costituito sia da poste economicamente rilevanti, ma ancor più da forti contenuti immateriali, che hanno grande rilevanza sociale e ricadute su pubblici e territori molto estesi.

Nell'introdurre questo primo bilancio sociale e di missione della nostra Fondazione e la lettera del nostro presidente, mi corre l'obbligo di ringraziare, anche a nome di tutto lo staff e dei collaboratori, gli organi della Fondazione Festival Pucciniano che hanno saputo indirizzare, con lungimiranza ed efficacia il nostro lavoro di tutti i giorni, ai quali cerchiamo di imprimere il segno dell'entusiasmo e dell'efficienza.

Un sentito grazie va anche al collegio dei sindaci revisori e ai consulenti che hanno fattivamente contribuito alla redazione di questo documento.

Il Direttore Generale  
*Franco Moretti*

*Fare teatro musicale è per sua stessa natura un'azione di alta rilevanza sociale; farlo celebrando un compositore nei luoghi che questi elevò a propria stabile dimora e farlo difendendo l'equilibrio tra natura e musica, lo è ancora di più.*

*Ecco perchè la nostra Fondazione ha deciso di presentare - tra le prime istituzioni teatrali a farsene promotrice - il Bilancio Sociale di Missione 2006 evidenziando le numerose funzioni sociali alle quali assolve su mandato dei propri soci istituzionali e di quanti, istituzioni e privati, dimostrano il loro apprezzamento attraverso il proprio contributo, o semplicemente attraverso la fruizione delle nostre attività o la partecipazione alla Fondazione.*

*La Fondazione Festival Pucciniano nasce nel 1990 raccogliendo una solida tradizione che prende origine nel 1930 quando, a Torre del Lago, Pietro Mascagni e Giovacchino Forzano "piantano" letteralmente un palcoscenico nelle acque del Lago prospiciente la casa del Maestro Puccini e avviano questa attività intensa e particolarmente sentita per celebrare Giacomo Puccini nella sua Torre del Lago.*

*Non sappiamo per certo se Forzano, amico, librettista e regista della Turandot, andata in scena postuma nel '26 alla Scala, si fece interprete della volontà del Maestro nel portare quella prima Bohème in riva al Lago Massaciuccoli, siamo invece certi che da oltre 75 anni questa tradizione si rinnova per la manifesta volontà e la passione, degli abitanti di Torre del Lago che si onorano di aver aggiunto il nome del Maestro a quello proprio della cittadina, dei viareggini che ospitarono l'ultima residenza del maestro e del pubblico di tutto il mondo che qui a Torre del Lago accorre ogni anno per applaudire la messa in scena dei suoi capolavori.*

*Se il teatro di Puccini è sempre stato a "casa" di Puccini, e se il Festival a lui dedicato nasce dall'affetto della nostra comunità, condiviso da milioni di appassionati sparsi nei cinque continenti, la sua continua crescita non la si può non ascrivere ai meriti di quanti ci hanno preceduto e agli importanti investimenti compiuti nel corso di tutti questi anni, dalle istituzioni locali e nazionali, e da molti privati.*

*Alla vigilia di una nuova importante fase che sarà caratterizzata dalla nascita del Parco della Musica di Giacomo Puccini - 25 ettari di natura e storia della musica - e dall'imminente inaugurazione del nuovo Teatro Puccini, a cui la vecchia cara struttura, precaria e tutt'altro che ideale si appresta a lasciare il posto, la Fondazione vuole, attraverso il bilancio di missione non solo rendicontare i risultati conseguiti ma altresì comunicare la propria mission e le azioni poste in essere per il conseguimento degli obiettivi sociali. La Fondazione Festival Pucciniano è persuasa che la difesa dell'equilibrio tra musica e natura a Torre del Lago Puccini sia iscritta nella propria mission e per questo ha sempre sostenuto che anche il nuovo teatro fosse un teatro all'aperto.*

## *Bilancio Sociale di Missione*

*Il nuovo teatro all'aperto avrà la stessa capienza del precedente proprio per non incrementare la pressione antropica sull'area e non alterarne gli equilibri. Il nuovo teatro raccoglie in un'unica struttura tutti gli spazi utili allo svolgimento delle attività estive ed invernali, che prima erano dislocate su superfici estese e in spazi poco confortevoli per il pubblico e per gli stessi artisti. Il nuovo teatro e gli spazi limitrofi diventeranno dei veri e propri osservatori permanenti dell'ecosistema faunistico e botanico del Massaciuccoli.*

*L'intera area del Parco della Musica, espropriata dal Comune di Viareggio e affidata alla cura della Fondazione ritornerà ad una piena fruibilità dopo gli interventi di demolizione delle superfetazioni e la realizzazione di un vivaio didattico e di altri interventi eco-compatibili come quelli già attuati, ospitando il porticciolo velico.*

*Se la realizzazione del nuovo teatro ha impegnato fortemente la Fondazione - data l'importanza dell'opera e la tempistica del progetto, con solo quattro anni dall'esproprio dell'area all'inaugurazione del teatro, prevista per l'estate 2008 - non meno rilevante è stato l'impegno profuso a favore della crescita qualitativa della propria programmazione artistica, della formazione del pubblico di domani e dei giovani artisti, di un sempre più intenso rapporto con il territorio, il cui entusiasmo è direttamente correlato con la nostra efficacia, sia come ente produttore di cultura che come volano per la promozione nel mondo di questo grande patrimonio al quale dobbiamo prestare la massima cura.*

*Le nostre politiche di promozione e di valorizzazione del patrimonio pucciniano sono state poi realizzate anche attraverso lo straordinario connubio tra arte e musica che ha consentito al nostro progetto "Scolpire l'opera" di diventare il fiore all'occhiello delle politiche di sviluppo della Fondazione grazie al quale la Fondazione oggi può vantare una straordinaria collezione di messe in scena pucciniane firmate dai più grandi artisti contemporanei.*

*Sul piano dell'efficienza il nostro impegno si focalizza poi anche sulla crescita di professionalità della struttura operativa che in questi anni ha testimoniato con speciale motivazione ed entusiasmo la volontà di partecipare a questo progetto di sviluppo e crescita della manifestazione, e sulla stabilità delle masse artistiche, orchestra e coro.*

*In conclusione abbiamo costruito un'impresa culturale basata sulla promozione di una politica culturale che coniughi la valorizzazione del patrimonio artistico, la salvaguardia dell'ambiente, la valorizzazione di nuovi talenti, con uno sguardo rivolto al mondo e i piedi ben piantati sul territorio.*

**Il Presidente  
Manrico Nicolai**

## **PARTE I**

### **IDENTITÀ DELLA FONDAZIONE**

#### **La Fondazione Festival Pucciniano**

La *Fondazione Festival Pucciniano* è un'istituzione di diritto privato fondata dal Comune di Viareggio nel 1990 per gestire l'organizzazione del Festival Puccini di Torre del Lago.

Il patrimonio artistico di *Giacomo Puccini* costituisce un bene universale da conservare e valorizzare attraverso manifestazioni di rilievo nazionale ed internazionale. Basandosi su questo principio la Fondazione si occupa della realizzazione di produzioni liriche, della promozione della musica presso i giovani, della realizzazione di spettacoli e tournée e della diffusione in ambito nazionale ed internazionale della musica, cultura ed arte legate al Maestro Giacomo Puccini e ai luoghi che lo hanno ispirato.

Il riconoscimento della Personalità Giuridica della Fondazione è avvenuto con il decreto della Giunta Regionale n. 207 del 25/06/1991.

Il patrimonio della Fondazione è costituito da:

- le somme di denaro conferite in sede di costituzione dal fondatore;
- le somme di denaro conferite dai soci partecipanti;
- conferimento in denaro e/o beni effettuati dagli Enti pubblici, Enti privati e privati successivamente aderenti alla Fondazione;
- avanzi di gestione risultanti dai bilanci;
- beni mobili ed immobili acquistati dalla Fondazione utilizzando proprie disponibilità e comunque ad essa pervenuti a qualsiasi titolo;
- lasciti, donazioni, contributi da parte di terzi espressamente finalizzati ad incrementare il patrimonio della Fondazione.

### **Assetto Istituzionale della Fondazione Festival Pucciniano**

- Il Presidente;
- Il Consiglio di Indirizzo;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti;
- Il Comitato Scientifico-Culturale.

Il Presidente è eletto, su indicazione del Sindaco di Viareggio, dal Consiglio di Indirizzo fra i membri nominati dal Socio Fondatore, Comune di Viareggio, nella seduta di insediamento.

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione nei confronti dei terzi e in giudizio. Convoca e presiede, con funzioni di garante, le riunioni del Consiglio di Indirizzo e cura l'esecuzione delle relative decisioni. Presiede, altresì, il Consiglio di Amministrazione, con funzioni di amministratore. Adotta ogni provvedimento opportuno in caso di urgenza con l'obbligo di riferirne ai rispettivi Consigli nella riunione immediatamente successiva ai provvedimenti presi.

In caso di vacanza, assenza o impedimento, le attribuzioni del Presidente sono affidate al Vice Presidente eletto a maggioranza, nella seduta di insediamento.

#### ***I componenti del Consiglio di Indirizzo***

Il Consiglio di Indirizzo è composto da 13 membri designati dal Sindaco del Comune di Viareggio e dal Presidente della Provincia di Lucca quale socio nella Fondazione.

È comunque mantenuta in Consiglio la maggioranza dei rappresentanti del Socio Fondatore, il Comune di Viareggio.

I Consiglieri restano in carica 5 anni e possono essere riconfermati. I membri del Consiglio nominati nel corso dei 5 anni in sostituzione di membri decaduti, deceduti o dimessi, durano in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio di Indirizzo del quale entrano a far parte. Nella seduta di insediamento il Consiglio di Indirizzo nomina il Presidente e il Vice Presidente.

I Soci Istituzionali nominano i propri rappresentanti in apposita riunione convocata e presieduta dal Presidente della Fondazione.

### ***Compiti e funzioni del Consiglio di Indirizzo***

Lo Statuto della Fondazione (ultima modifica 24/11/2004) prevede che il Consiglio d'indirizzo deliberi le linee di indirizzo ed i criteri informativi per la predisposizione ed approvazione dei bilanci da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Indirizzo approva gli obiettivi ed i programmi della Fondazione e verifica i risultati complessivi della gestione medesima.

In particolare provvede a:

- nominare il Presidente, il Vice Presidente e, su proposta del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale ed il Direttore artistico che provvede a stabilire i piani e programmi artistici di attività della Fondazione;
- stabilire annualmente le linee generali dell'attività della Fondazione nell'ambito degli scopi e delle attività;
- stabilire i criteri ed i requisiti sulla base dei quali i soggetti possono essere nominati Soci Istituzionali e Partecipanti;
- nominare i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Revisori ed il Presidente, il Comitato Scientifico - Culturale;
- deliberare le linee di indirizzo ed i criteri generali in merito alle eventuali modifiche statutarie e allo scioglimento della Fondazione, alla devoluzione del patrimonio e alla nomina del liquidatore;
- approvare il regolamento della Fondazione predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Indirizzo si riunisce almeno una volta ogni trimestre ed ogni qualvolta il Presidente lo reputi necessario o ne sia richiesta la convocazione da almeno 1/3 dei suoi componenti.

### ***Consiglio di Amministrazione***

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 6 membri nominati dal Consiglio di Indirizzo sempre garantendo la maggioranza al Socio Fondatore, Comune di Viareggio.

La veste di membro del Consiglio di Amministrazione è compatibile con quella di membro del Consiglio di Indirizzo. I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica 6 mesi oltre la scadenza del Consiglio di Indirizzo per assicurare la continuità della gestione. Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente della Fondazione

che riassume in sé le cariche di Presidente del Consiglio d'Indirizzo e Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La funzione principale di questo organo istituzionale è di provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nell'ambito dei piani, dei progetti e delle linee generali approvati dal Consiglio di Indirizzo.

### ***Il Collegio dei Revisori dei conti***

Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da tre membri nominati dal Consiglio di Indirizzo tra persone iscritte all'Albo dei Revisori Ufficiali dei conti. I tre membri così nominati eleggono tra di loro il Presidente.

Il Collegio dei Revisori dei conti provvede al riscontro della gestione economico-finanziaria; accerta la regolare tenuta delle scritture contabili; assicura il rispetto delle disposizioni di legge; esprime il proprio parere mediante relazioni sui bilanci preventivi e sui conti consuntivi; effettua verifiche di cassa.

I Revisori dei conti assistono alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

### ***Il Comitato Scientifico-Culturale***

Il Consiglio di Indirizzo al fine di accrescere lo studio, la ricerca e la divulgazione del patrimonio artistico, nomina il Comitato scientifico-culturale di Giacomo Puccini, formato da eminenti personalità nazionali e internazionali di riconosciuta esperienza e prestigio nel campo della musica, dell'arte e dello spettacolo. Il Comitato dovrà ideare un progetto culturale non solo limitato a Giacomo Puccini ma alla musica, all'arte ed alla cultura a lui contemporanea, collaborando con il Consiglio di Indirizzo nel suggerire proposte attinenti gli spazi del Parco della Musica. Avrà una sua autonomia propositiva; dovrà predisporre, nel rispetto dei compiti della Fondazione, un progetto per favorire la nascita di una Fondazione di rilievo nazionale ed internazionale, comparabile con le altre Fondazioni esistenti dedicate ai grandi compositori italiani.

<b>SOCIO FONDATORE</b>	COMUNE DI VIAREGGIO
<b>ALTRI SOCI ISTITUZIONALI</b>	PROVINCIA DI LUCCA
<b>LEGALE RAPPRESENTANTE</b>	MANRICO NICOLAI
<b>DIRETTORE GENERALE</b>	FRANCO MORETTI
<b>DIRETTORE ARTISTICO</b>	ALBERTO VERONESI

<b>Fondazione Festival Pucciniano</b>	<b>Presidente</b>	<b>Vice presidente</b>	<b>Consiglieri</b>	<b>Componenti</b>	<b>Revisori</b>
<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Manrico Nicolai		Paolo Gragnani, Fabrizio Papi, Umberto Tomei, Antonio Torre, Giuseppe Vedda.		
<b>Consiglio di Indirizzo</b>	Manrico Nicolai	Rinaldo Pardi	Maria Cristina Boncompagni, Maria Borsacchi, Danilo Chiucini, Ciro Costagliola, Umberto Donati, Tommaso Fanfani, Giuseppe Galli, Annalisa Misuri, Giovanni Pieraccini, Massimo Verdelli, Niclo Vitelli.		
<b>Revisori dei Conti</b>	Pierluigi Puccinelli				Carlo Bozzi, Marco Franciosi
<b>Comitato Scientifico-Culturale</b>	Giovanni Pieraccini			Bruno Bartoletti, Bruno Cagli, Francesco Ernani, Gioacchino Lanza Tomasi, Stefano Merlini, Mario Messinis, Yoichiro Omachi, Roman Vlad.	

## **Principi e Valori della Fondazione**

Ogni singola azione posta in essere dalla Fondazione per raggiungere gli obiettivi prefissati poggia su valori e principi etici fondamentali e inderogabili. E' presente in questa realtà la forte consapevolezza che niente si può raggiungere senza il rispetto dei diritti umani, dell'ambiente e dei bisogni della collettività .

*I principi che guidano le scelte strategiche dell'organizzazione sono orientati al dialogo, alla trasparenza, alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale ed ambientale e alla ricerca del miglioramento continuo in vista delle accresciute aspettative del pubblico e della critica.*

La Fondazione Festival Pucciniano ha intrapreso un percorso importante per costruire nuovi linguaggi comunicativi e presentare diversi orizzonti di interpretazione lirica grazie anche alla capacità di interagire con collaboratori artistici di diverse etnie.

## **Mission**

La Fondazione non ha fini di lucro; promuove le attività musicali creando le condizioni per la conservazione, valorizzazione, conoscenza e diffusione del patrimonio artistico di Giacomo Puccini, e dell'ambiente e dei luoghi, dove il maestro visse e compose le sue opere.

In particolare la Fondazione progetta, organizza e realizza:

- il Festival Puccini con particolare riguardo alla creazione artistica di Giacomo Puccini;
- spettacoli lirici, balletti, concerti;
- concorsi e rassegne musicali;
- corsi di avviamento e perfezionamento professionale;
- ricerche e studi letterari, musicali e musicologici;
- convegni di studio e produzioni editoriali a stampa, discografiche e audiovisive tese alla valorizzazione dell'opera pucciniana anche in rapporto agli sviluppi della produzione musicale.

La Fondazione ricerca, studia, raccoglie e organizza in forma espositiva e museale materiali e reperti nel campo della lirica e della musica in genere ed in particolare

dell'opera pucciniana, comprese le scenografie; gestisce inoltre le strutture teatrali realizzate in proprio o col concorso di qualsiasi Ente pubblico o privato per la realizzazione delle proprie finalità.

La Fondazione può tra l'altro:

- stipulare ogni opportuno atto o contratto, l'assunzione di prestiti e mutui, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere con enti pubblici o privati;
- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti incluso costituire o partecipare con altri a società di scopo.
- svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria e degli audiovisivi in genere.

### **La Storia del Festival**

Il Festival di Torre del Lago nacque nel 1930 per volere di Giovacchino Forzano, Pietro Mascagni, dei torrelaghesi e dei viareggini al fine di celebrare Giacomo Puccini nel luogo che lui aveva eletto a sua dimora per oltre trent'anni"... Io vado sempre qui davanti e poi con la barca vado a cacciare i beccaccini... Ma una volta vorrei andare qui davanti ad ascoltare una mia opera all'aperto..." (Puccini a Giovacchino Forzano nel novembre **1924**, prima di partire per la clinica di Bruxelles dove poco dopo morì). Quelle parole rimasero così scolpite nel cuore di Forzano (commediografo e librettista di Suor Angelica e di Gianni Schicchi, regista tra l'altro della Prima Scaligera di Turandot,

Milano, Teatro alla Scala, 25 aprile 1926) che dopo la scomparsa del Maestro decise di realizzare tale sogno. Nel 1930, compagno di studi e di stanza del giovane Puccini negli anni del Conservatorio, Forzano diede inizio alla realizzazione delle prime rappresentazioni dei capolavori pucciniani in riva al lago, davanti alla casa del Maestro, autore de La Bohème e di Madama Butterfly, "l'ultimo grande poeta del melodramma italiano, il più grande operista che l'Italia e il mondo abbiano avuto nel nostro secolo" (Roman Vlad). Il 24 agosto **1930**, in un teatro provvisorio con il palcoscenico costruito su palafitte infisse nel lago di fronte alla Villa, il "Carro di Tespi Lirico", una compagnia d'opera itinerante,

rappresentò *La Bohème* per la regia di Forzano con Rosetta Pampanini, Margherita Carosio, Angelo Minghetti e Luigi Montesano diretti da Pietro Mascagni.

Nel 1931 il "Carro di Tespi Lirico" tornò nuovamente a Torre del Lago con *La Bohème* interpretata da Beniamino Gigli e Adelaide Saraceni, e *Madama Butterfly* con Rosetta Pampanini e Angelo Michetti, dirette dal maestro Edoardo Vitale segnando così l'inizio di uno dei Festival Lirici più noti e amati dal pubblico.

Nel 1966 il Teatro all'Aperto venne spostato sul terreno bonificato situato a nord del porticciolo di Torre del Lago. Qui è rimasto con la costruzione di una struttura che vanta lo sfondo suggestivo del Lago di Massaciuccoli impreziosito dal brillare tremulo delle luci notturne dei paesini situati sulla sponda opposta, scenario naturale agli allestimenti che ogni anno si alternano sul grande palcoscenico.

Dal 2006 accanto alla struttura nata nel 1966 è stata avviata la realizzazione di un Nuovo Gran Teatro all'Aperto che

sostituirà l'attuale e che sarà inaugurato nel 2008, anno delle celebrazioni per i 150 anni dalla nascita di Giacomo Puccini.

Durante gli oltre settanta anni di storia sul palcoscenico del Festival si sono alternati i nomi più illustri ed acclamati della lirica mondiale, tra i quali si ricordano il grande Mario del Monaco che scelse proprio il palcoscenico di Torre del Lago per dare l'addio alla carriera con una memorabile interpretazione ne *Il Tabarro*; Giuseppe Di Stefano, Luciano Pavarotti, Plácido Domingo, José Carreras (insignito nel 1997, del Premio Puccini), Franco Corelli, Giuseppe Giacomini, Giacomo Aragall e Luis Lima, José Cura, la cui partecipazione al Festival Puccini 1995 nel ruolo di Mario Cavaradossi in *Tosca* segnò l'inizio della sua straordinaria carriera, Fabio Armiliato, Marcello Giordani, Marco Berti, Roberto Aronica, Fabio Sartori, Andrea Bocelli. Tra le voci femminili si ricordano Rosetta Pampanini, Magda Olivero, Renata Scottò, Katia Ricciarelli, Raina Kabaivanska, Ghena Dimitrova, Daniela Dessì e Norma Fantini.

### **Politiche di gestione**

La Fondazione esercita normalmente la propria attività sulla base di una pianificazione pluriennale, articolata su programmi annuali.

Entro il mese di ottobre dell'anno precedente la Fondazione approva il programma annuale e il relativo bilancio preventivo, adeguando il programma pluriennale con relativi preventivi. Entro il mese di dicembre dell'anno precedente i soci esprimono il loro parere sui bilanci preventivi e deliberano il contributo ordinario, annuale.

Entro il mese di febbraio, la Fondazione approva il bilancio consuntivo e la relazione morale sull'attività svolta nell'anno precedente.

Le scelte di gestione sono volte a garantire:

- ✓ promozione di azioni di sensibilizzazione delle istituzioni pubbliche per incrementare il loro sostegno a favore della Fondazione;
- ✓ contenimento delle spese e riduzione al minimo delle minori entrate;
- ✓ ottimizzazione della gestione dell'orchestra e coro sia in termini economici che in relazione alle prestazioni artistiche fornite grazie ad un maggiore impegno per il miglioramento della qualità;
- ✓ promozioni dedicate all'incremento del numero di giovani spettatori;
- ✓ incremento delle azioni di promozione e marketing.

#### Reperimento delle risorse

Il Festival Puccini è una manifestazione che apporta un contributo notevole al territorio in termini sociali ed economici senza dimenticare che il suo riflesso ha ripercussioni a livello internazionale.

In considerazione di questo fatto e della conseguente necessità di crescita anche a livello gestionale, il Consiglio d'Indirizzo nel dicembre 2004 ha deliberato un piano di sviluppo pluriennale che prevede che gli enti pubblici, i soci e i sostenitori della Fondazione garantiscano adeguate risorse umane ed economiche per lo sviluppo delle attività anche all'estero.

#### Migliore qualità dello spettacolo

Sul fronte artistico l'offerta di questi anni ha beneficiato di un'eccellente scelta dei cast che offre al pubblico grandi nomi ed interessanti valorizzazioni di giovani talenti.

Per dare continuità a questa gradita proposta la Fondazione ha provveduto all'istituzione di **periodiche audizioni e corsi di canto** per offrire ai giovani artisti meritevoli l'opportunità di partecipare alle produzioni del Festival Puccini.

Nel settembre 2006 Villa Paolina a Viareggio ha ospitato *l'Accademia di Alto Perfezionamento* per Voci Pucciniane, diretta da *Mirella Freni*, con la finalità di promuovere la formazione di interpreti del repertorio pucciniano ai quali trasmettere una solida preparazione vocale, musicale, drammaturgica e culturale. Il grande soprano Mirella Freni ha tenuto una master class a otto allievi che hanno partecipato con grande entusiasmo.



Alcuni di loro sono stati selezionati e inseriti tra i protagonisti del cartellone 2007 nei ruoli di *Musetta* e *Schaunard* in *La Bohème* e *Bianca* in *La Rondine*. Inoltre alcuni degli allievi che hanno partecipato ai corsi dell'Accademia hanno cantato nel 2006 nei concerti della Fondazione Festival Pucciniano in Italia e all'estero.

Anche Orchestra e Coro hanno integrato gli organici con giovani musicisti ed artisti provenienti da compagini giovanili di tutto il mondo.

#### Nuova tecnologia

Consapevole che lo sviluppo di tecnologie innovative favorisce una maggiore sinergia con le altre istituzioni culturali, la fondazione ha destinato gli opportuni investimenti per ottimizzare l'offerta e la gestione di questa in modo efficace grazie all'implemento della biglietteria elettronica e dei siti internet multilingua.

#### I giovani

La Fondazione Festival Pucciniano ha messo a disposizione un contingente di biglietti omaggio per i *giovani sotto i 17 anni* ed uno sconto del 10% per l'accompagnatore adulto. L'iniziativa, mira a consolidare una tradizione già forte a Torre del Lago, dove è infatti facile vedere mescolati al pubblico internazionale anche moltissimi giovani che si avvicinano ad uno dei compositori operistici più moderni in assoluto.

#### Promozione

Oltre alle numerose iniziative realizzate, la Fondazione Festival Pucciniano ha avviato anche un'intensa **campagna di comunicazione** promossa a livello internazionale per rendere noti al grande pubblico e agli opinion leader la realizzazione del **Nuovo Gran Teatro all'aperto** - la cui costruzione è iniziata nel febbraio 2006 - che sarà inaugurato

nell'estate 2008, in occasione delle Celebrazioni per i 150 anni dalla nascita di Giacomo Puccini.

Per promuovere il Nuovo Teatro la Fondazione ha realizzato appositi materiali: una brochure multilingue, inviata ai direttori delle riviste specializzate in Italia ed Europa, un modellino virtuale su supporto DVD che verrà proiettato in tutte le occasioni di promozione all'estero e in tutte le serate del Festival Puccini, conferenze stampa dedicate alla presentazione del Nuovo Teatro presso le Fiere e le Borse del Turismo in Italia e all'estero.

### **Obiettivi per il... futuro**

In conformità agli obiettivi pluriennali già approvati dal Consiglio d'Indirizzo è garantita anche per i prossimi anni la presenza di artisti di fama mondiale e giovani già in carriera, segnalati anche dalla nascente Accademia del Festival.

In vista delle Celebrazioni Pucciniane del 2008 e dell'apertura del Nuovo Teatro gli uffici della Fondazione incrementeranno le attività di promozione per questa stagione. Il programma delle Celebrazioni Pucciniane in collaborazione con il Comitato Nazionale per le Celebrazioni Pucciniane 2004-2008 e tutte le istituzioni in esso rappresentate dovrà porre le basi per una collaborazione organica e pluriennale sul piano scientifico, culturale, turistico e spettacolare.

Nel corso del 2007 la Fondazione Festival Pucciniano si trasformerà da Fondazione d'interesse regionale a Fondazione nazionale che contemplerà nel proprio oggetto, oltre alle iniziative di ricerca e musicali, anche la gestione e la promozione del Parco della Musica di Giacomo Puccini.

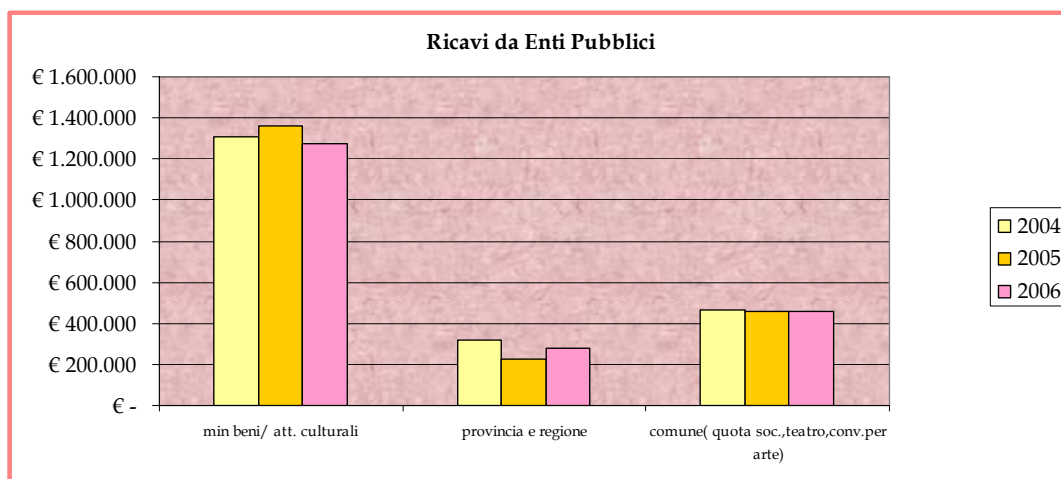
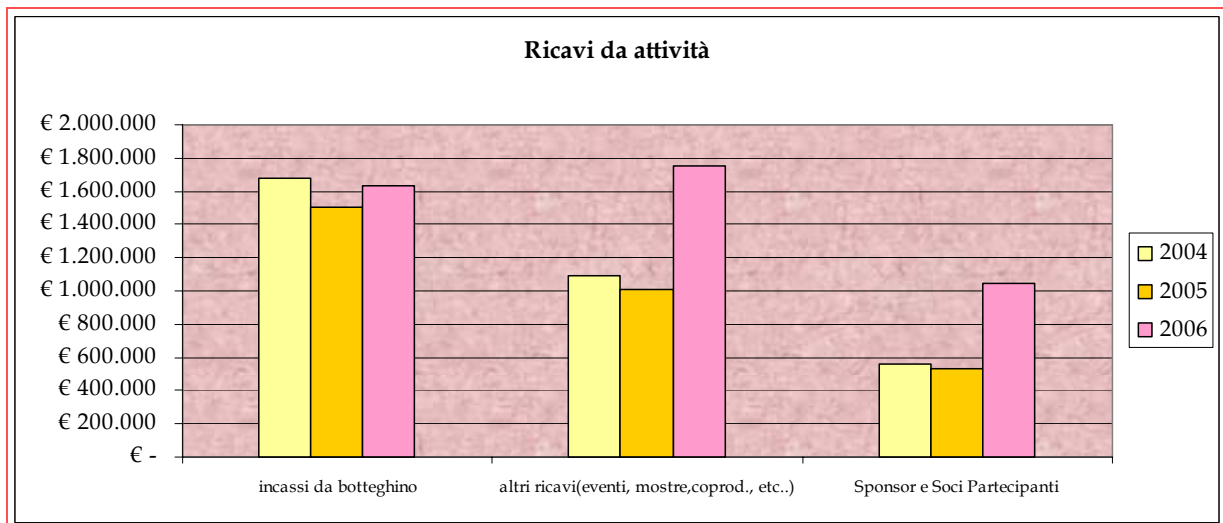


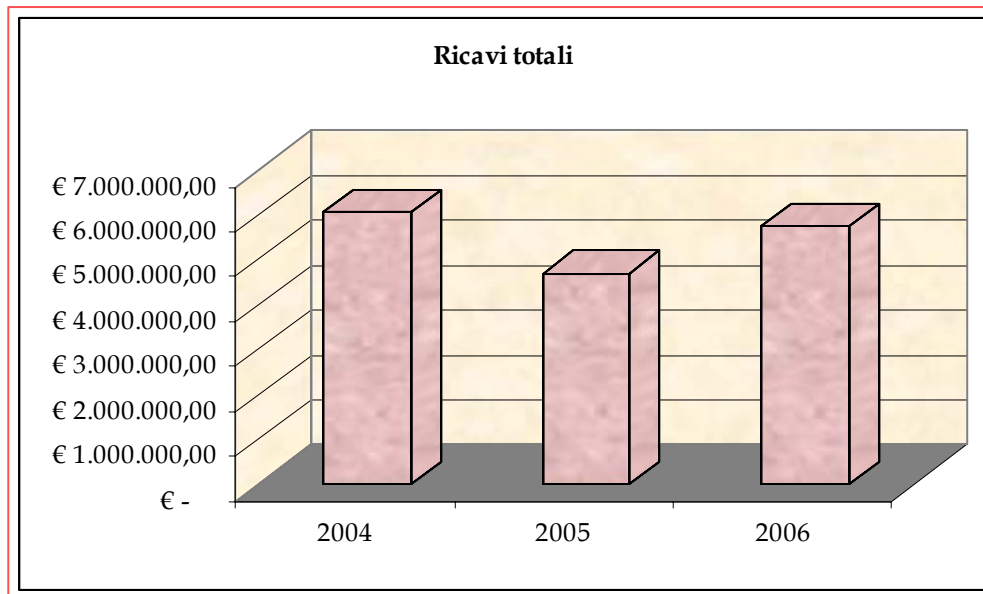
## PARTE II : PERFORMANCE ECONOMICA

La Fondazione svolge la sua attività utilizzando

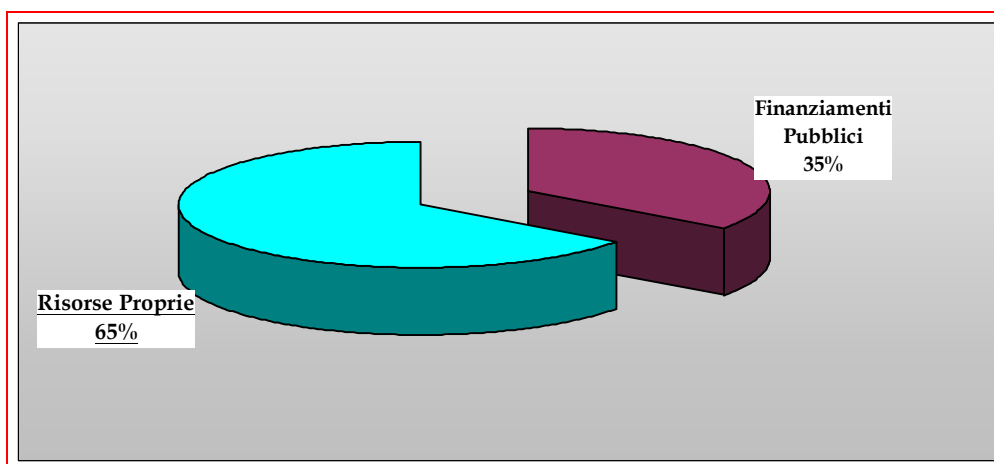
- il contributo ordinario annuale dei soci;
- i contributi dello Stato e di altri Enti pubblici e privati;
- le elargizioni di Enti pubblici e privati, fondazioni, associazioni, persone fisiche, nazionali, comunitarie ed extracomunitarie, non espressamente destinate ad incrementi patrimoniali;
- le rendite derivanti dal proprio patrimonio;
- gli avanzi di esercizio ed i proventi di gestione;
- i contributi straordinari dei soci.

Da un'analisi comparativa degli ultimi esercizi è emerso che rispetto all'anno precedente si è verificato un incremento delle entrate dagli **incassi da botteghino**, da **concerti e coproduzioni** e da **sponsor e donazioni liberali**.





Nonostante il minore contributo del Ministero dei Beni e Attività Culturali (-6,2%), le entrate provenienti dagli enti pubblici **raggiungono il 34,9% del totale complessivo**, a dimostrazione che il teatro di Torre del Lago rientra fra i primi in Italia per importanza e prestigio. L'eccellente rapporto tra risorse proprie e finanziamenti pubblici permette alla Fondazione Festival Pucciniano di intraprendere gli investimenti necessari allo svolgimento dell'attività.

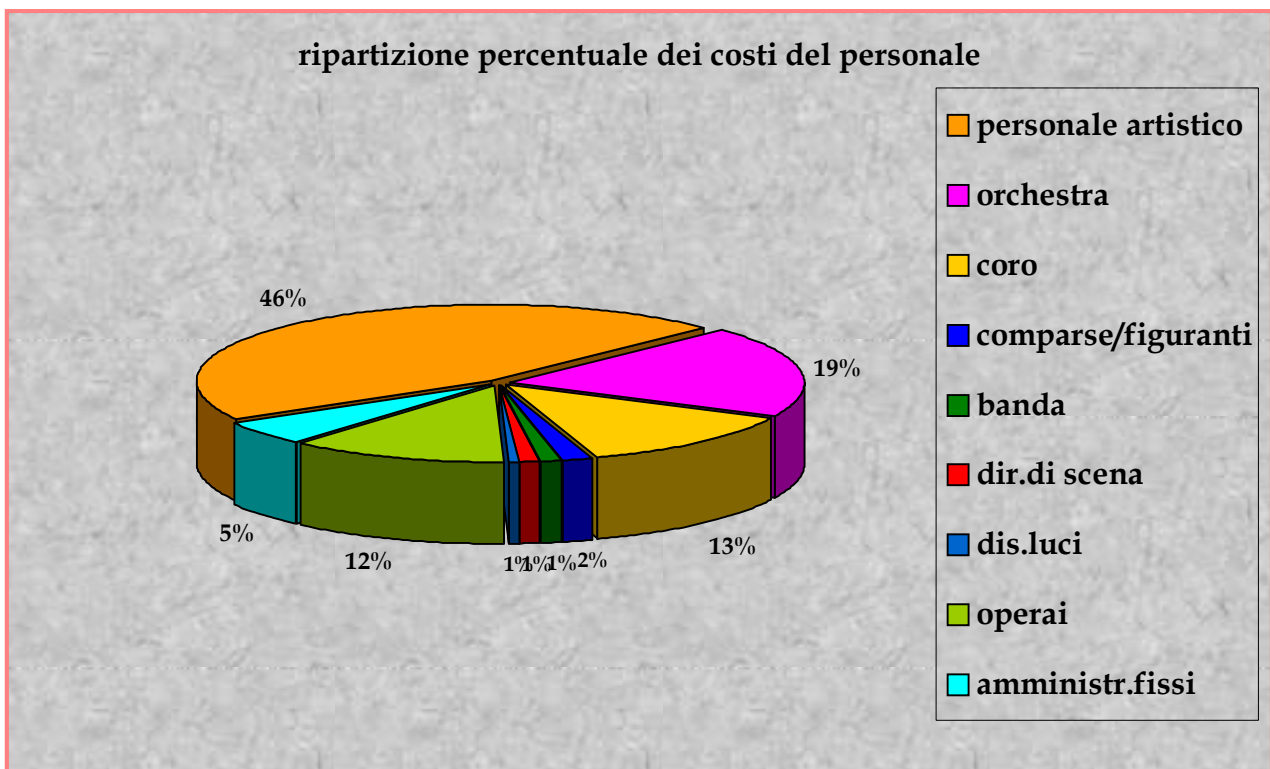
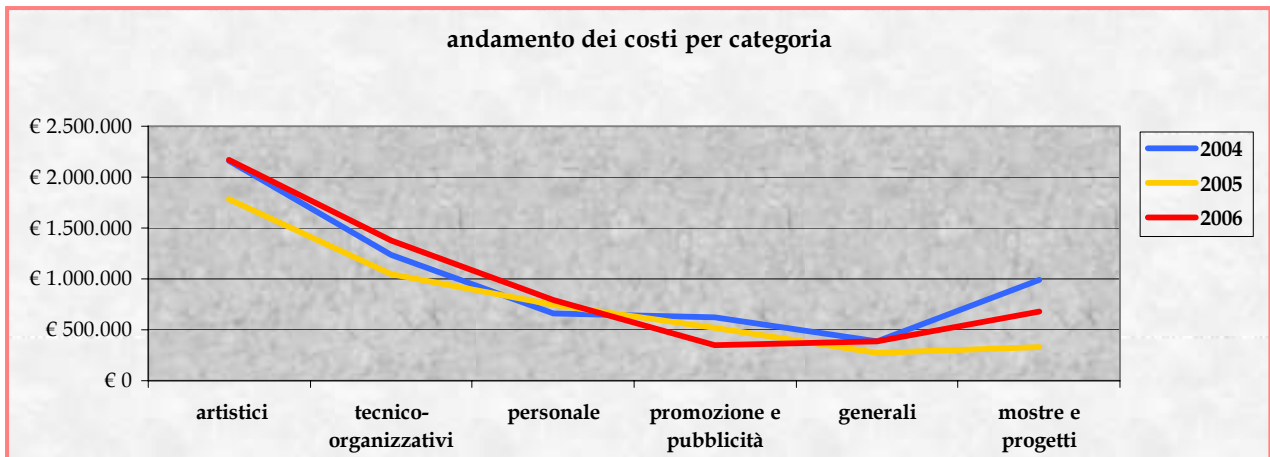


Il consuntivo del 2006 chiude in sostanziale pareggio per il settimo anno consecutivo, gli utili a pareggio sono stati reinvestiti all'interno dell'organizzazione.

Per quanto riguarda la gestione dei costi è stato accertato che il Festival è una delle istituzioni musicali e teatrali che produce spettacolo a costi estremamente contenuti. Da un'indagine effettuata sulle nuove produzioni di allestimenti si nota che il costo medio per produzione, sommando scene e costumi, compresi gli adattamenti per le riprese negli anni

successivi ammonta a € 155.000. E' importante sottolineare che la Fondazione utilizza con successo gli allestimenti per più stagioni del festival e li esporta in altri teatri.

Da un'analisi del bilancio è emerso quindi che la fetta più grande delle entrate va a coloro che lavorano per il festival: personale artistico, amministrativo, operai, direttori di scena, tecnici, musicisti, ballerini etc...



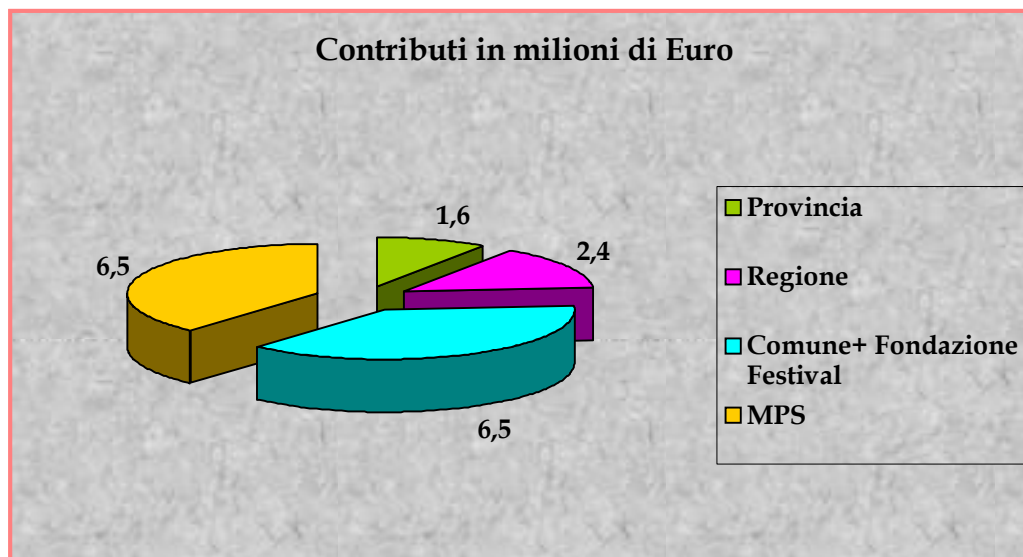
**Contributi previdenziali/ assistenziali 2006 €446.987**

## I Numeri del Nuovo Teatro all'Aperto

Da un punto di vista economico-finanziario la costruzione del Parco della Musica e del Nuovo Teatro hanno richiesto i maggiori interventi.

Parco della Musica	Villa Caproni e immobili Porticciolo	Nuovo Teatro all'aperto	Dorsali tecnologiche, arredi e impianti del teatro
3.000.000€	2.000.000€	8.000.000€	4.000.000€
<b>Totale 17.000.000 €</b>			

I contributi alla costruzione di questa imponente opera provengono dal Comune di Viareggio, dalla Fondazione Festival Pucciniano, dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Regione Toscana e Provincia di Lucca.



**PARTE III: LE RELAZIONI SOCIALI**

**Il Pubblico**

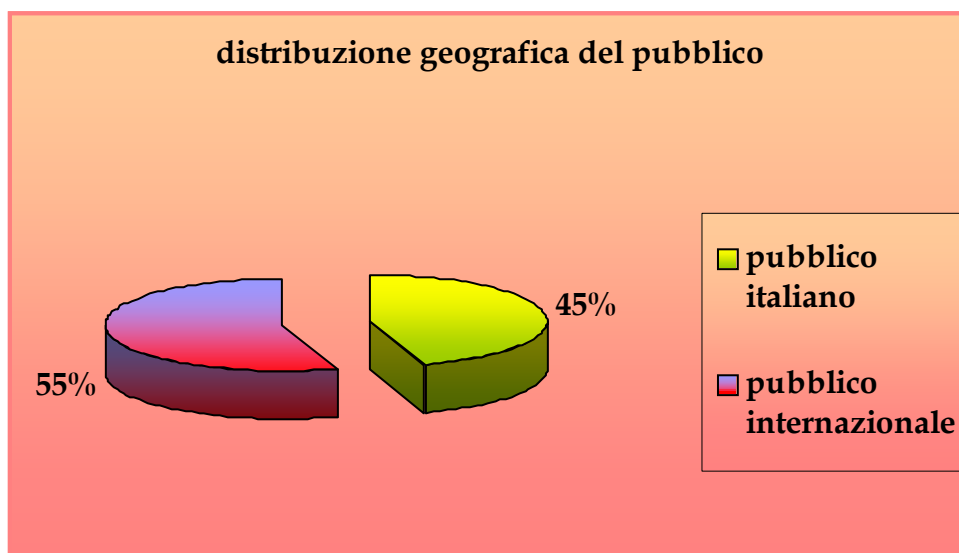


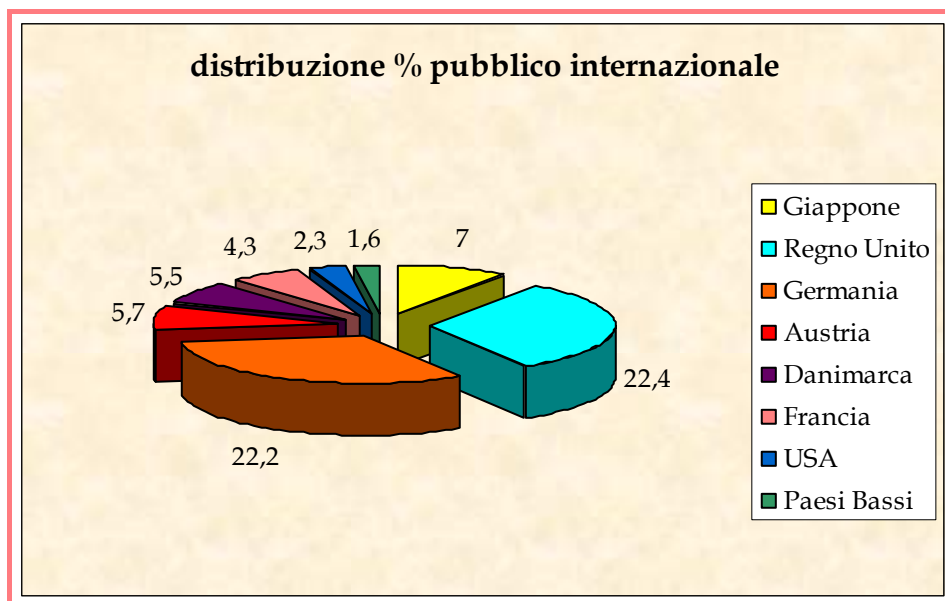
Il pubblico che assiste alle manifestazioni del Festival Puccini è vasto e caratterizzato da grande eterogeneità. In più di un'occasione si è evidenziata l'eco internazionale degli eventi legati alla musica del grande Maestro e gli straordinari risultati del

botteghini ne sono la prova concreta. L'ultima stagione ha ospitato numerosi spettatori giapponesi ( il 7% del totale delle presenze), australiani, argentini, cinesi, coreani con una percentuale di pubblico straniero che ha superato il 55%. Grazie anche alla speciale promozione riservata agli under 17, c'è stato un sensibile incremento del pubblico dei giovani e dei giovanissimi, tra cui numerosi gruppi organizzati di studenti universitari. La crescita artistica del Festival Puccini è stata premiata da un record di affluenza di pubblico che ha superato le 41.000 presenze e che ha segnato grandi riconoscimenti dalla critica nazionale ed internazionale.

**Indice di riempimento del teatro 87%**

Il Festival Puccini di Torre del Lago è un evento affermato e conosciuto in tutto il mondo come dimostrato dall'incremento del 40% degli spettatori ottenuto negli ultimi 5 anni.





**% di fatturato proveniente dal pubblico  
internazionale**

**15,6%**

### La Comunicazione

La gestione efficace dei sistemi di comunicazione è uno strumento essenziale per trasmettere al pubblico il “valore” che la Fondazione produce con la sua attività di organizzazione, innovazione, ricerca e sviluppo di iniziative legate alla musica e all’arte. La Fondazione Festival Pucciniano ha compiuto in questi anni numerosi sforzi per adeguare il proprio livello di tecnologia nelle comunicazioni alle esigenze di un pubblico sempre più vasto ed assetato di informazioni. Attualmente è possibile consultare due siti internet multilingue [www.puccinifestival.it](http://www.puccinifestival.it) e [www.landofpuccini.com](http://www.landofpuccini.com) costantemente aggiornati sugli eventi e le novità legate alle manifestazioni pucciniane. Il sito si avvale di una biglietteria elettronica che consente con grande facilità l’acquisto on-line dei biglietti (circa il 15% delle vendite). All’interno del sito si trovano informazioni sulla vicenda umana e artistica del maestro Puccini, sul territorio di Torre del Lago e sugli enti istituzionali locali che partecipano alle iniziative della Fondazione.

La Fondazione gestisce inoltre in comodato un punto vendita situato in Passeggiata a Viareggio dove, attraverso i più diffusi sistemi di ticketing è possibile vendere i biglietti del Festival Puccini e delle più importanti manifestazioni.

### **Il Festival Puccini 2006...**

... ha proposto un cartellone di grande richiamo che da giugno ad agosto ha offerto al pubblico affezionato sette appuntamenti da non perdere all'insegna della musica del Maestro Puccini. Nell'ambito delle iniziative realizzate in collaborazione con il Comitato Nazionale per le Celebrazioni Pucciniane 2004 - 2008, avant premiere del Festival Puccini, il 18 giugno, nel Gran Teatro all'Aperto di Torre del Lago lo straordinario concerto lirico dell'Orchestra Filarmonica della Scala diretta dal Maestro *Niksa Bareza*. Il 21 luglio ha aperto la 52.a edizione del Festival Puccini di Torre del Lago il nuovo allestimento di *Tosca* per la collezione *Scolpire l'Opera: scene e costumi Igor Mitoraj*, regia *Mario Corradi*, con *Norma Fantini*, diretti dal Maestro *Alberto Veronesi*...

...Il cartellone ha visto poi in programma le riprese di due fortunatissime produzioni festivaliere, *Turandot* scene *Pietro Cascella*, costumi *Cordelia von den Steinen*, regia *Daniele De Plano* e l'incantevole *La Bohème* firmata da *Maurizio Scaparro* e dall'indimenticabile poeta e amico *Jean-Michel Folon*, al quale è stato dedicato uno speciale omaggio a pochi mesi dalla scomparsa. ..

...Il 2006 verrà certamente ricordato per questa insolita apertura che il Festival Puccini fa alla cultura e alla musica del Giappone. Oltre alla speciale co-produzione con Sakai City Opera che ha visto in scena il 17 e il 20 agosto un allestimento giapponese di *Madama Butterfly*, il 3 e il 9 agosto in prima assoluta per l'Europa il cartellone del Festival Puccini ha ospitato *Junior Butterfly*. La struggente storia di *Madama Butterfly* rivive nell'opera *Junior Butterfly* del compositore giapponese *Shigeaki Saegusa* su libretto di *Masahiko*



*Shimada*, narrando le vicende del figlio di Cio-Cio-San e di Pinkerton sullo sfondo del dramma atomico di Nagasaki nel 1945. Durante l'estate numerosi gli eventi collaterali ambientati nei più suggestivi siti di Toscana all'insegna della musica pucciniana e dell'arte contemporanea divenute i segni distintivi del Festival di Torre del Lago.

*I Soci*

Oltre al *Fondatore Comune di Viareggio*, la Fondazione Festival Pucciniano è costituita da Soci Istituzionali e Soci Partecipanti.

I Soci Istituzionali contribuiscono mediante un contributo in denaro o in beni mobili o immobili, nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio di Indirizzo stesso, ovvero si impegnano a fornire attività di supporto scientifico alla Fondazione.

Nel dicembre 2005 è stato formalizzato l'ingresso della *Provincia di Lucca* nella compagine della Fondazione Festival Pucciniano come socio istituzionale.

La qualifica di Socio Istituzionale dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato o la prestazione regolarmente eseguita.

I Soci Partecipanti contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita dal Consiglio di Indirizzo, o con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali.

I Soci Partecipanti sono : S.a.l.o.v. S.p.A, Campolunghe Italia S.p.A., Camera di Commercio Lucca, APT di Lucca e APT Versilia, Società C.I.E.M. Srl, Associazione Artigianart, Consorzio Il Laboratorio dell'Effimero, Unicoop Tirreno, Unicoop Firenze, Società Terra Uomini Ambiente, Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo, Studio di scultura d'arte Giorgio Angeli, Studio 80 Srl Fiuggi (FR), Misericordia Servizi Srl Torre del Lago, Space New Srl Lucca, Società Italpaghe Srl .

I Partecipanti destinano il proprio contributo a specifici progetti che rientrano nell'ambito delle attività della Fondazione, regolati con patti o con appositi contratti di servizio.

I soggetti che sottoscrivono la partecipazione alla Fondazione affiancano e sostengono le attività sia con un apporto economico, sia con contributo di idee e stimoli.

Alcune di queste aziende operano anche fuori dai confini nazionali sostenendo le numerose iniziative che durante tutto l'anno la Fondazione realizza per promuovere il Festival all'estero. La Fondazione opera nella convinzione che l'integrazione tra risorse pubbliche e private per la condivisione di obiettivi comuni sia necessaria per lo sviluppo di un territorio e per l'affermazione di un suo importante progetto culturale.

<b>Quote di partecipazione</b>	<b>Nr Soci Partecipanti</b>	<b>Contributi 2006</b>
€10.000	17	€170.000

### *Attività promozionale*

Grazie all'intensa politica di marketing territoriale si continuano a raccogliere i frutti di intense ed articolate collaborazioni che hanno coinvolto il comparto turistico ed economico e delle eccellenze che accomunano la musica di Puccini all'arte contemporanea e all'artigianato artistico. Sono aziende del territorio, ma anche di provenienza extra regionale quelle che hanno scelto di aderire alla proposta di partecipare attivamente, non solo economicamente, alla determinazione dei programmi per l'ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale legato al maestro Puccini. Nell'ambito di questa strategia di rafforzamento, la Fondazione Festival Pucciniano ha cercato di aggregare intorno al progetto risorse e competenze di soggetti pubblici e privati interessati a condividere e sostenere il percorso di crescita.

La soddisfazione di coloro che partecipano è appagata dalla qualità e peculiarità delle produzioni, dal marchio del Festival e dalle proposte innovative che hanno consentito un rapido ed interessante sviluppo oltre che dal riscontro finanziario incrementato dalle trasferte e tournèe.

## Le Risorse Umane

Il Bilancio Sociale di Missione rappresenta il riconoscimento delle attività svolte dal personale della Fondazione; l'impegno professionale e la capacità organizzativa e gestionale degli eventi e delle collaborazioni è il cardine su cui si sviluppa la realizzazione della missione.

### Politica per le assunzioni

La Fondazione Festival Pucciniano applica una politica per le assunzioni basata su un ampio reclutamento di personale per il periodo della stagione estiva, mentre durante il resto dell'anno le attività di organizzazione e amministrazione sono svolte da personale assunto a tempo indeterminato secondo il contratto CCNL per le fondazioni lirico sinfoniche.

#### Composizione del personale

Massimiliano Bertucelli	
<i>direttore allestimenti</i>	
Mariella Manfredi	
<i>segreteria e affari generali</i>	
Acquaviva Giuseppe	
<i>segretario artistico</i>	
Adalgisa Mazza	
<i>direttrice di produzione</i>	
Anna Grazia Giunta	
<i>direttrice biglietteria</i>	
Stefano Coluccini	Anna Balloni
<i>amministrazione</i>	<i>biglietteria</i>
<b>FUNZIONARIO B</b>	<b>IMPIEGATO</b>

Quadro Funzionario b: le caratteristiche della categoria sono costituite dallo svolgimento con carattere continuativo di funzioni di rilevante importanza; i compiti vanno dalla responsabilità di unità organizzative alla partecipazione alle decisioni gestionali e di sviluppo. Appartengono a questo livello i lavoratori con funzioni direttive che richiedono particolare partecipazione e capacità professionale e che sono preposti al coordinamento ed al controllo di un servizio di notevole importanza.

Impiegato: la persona assunta come impiegata amministrative di terzo livello si occupa della gestione della biglietteria con mansioni di vendita diretta ed on line. La caratteristica

qualificante, oltre alle competenze strettamente tecniche ed organizzative, è l'attitudine alla relazione con il cliente.

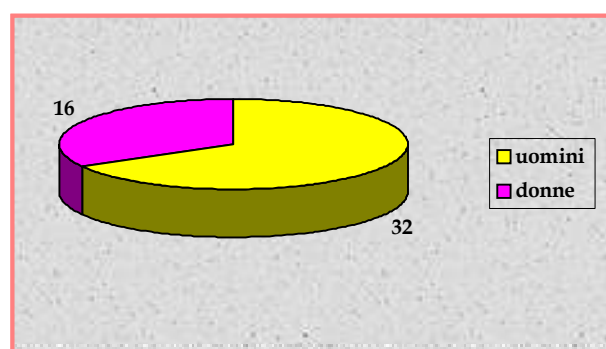
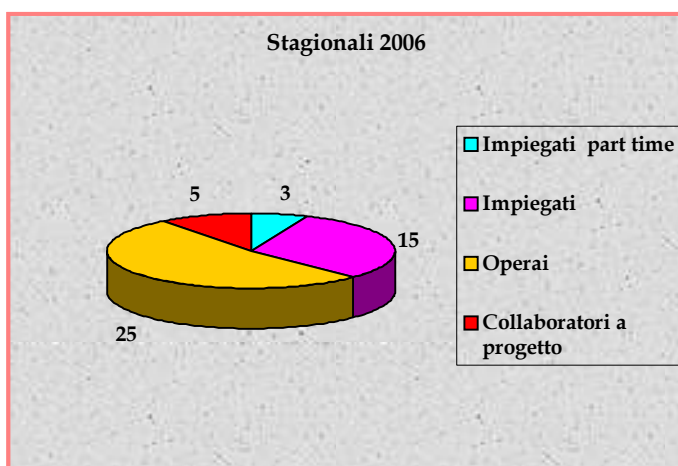
Collaboratori a progetto	Fino a 3 mesi	da 6 mesi a 12 mesi	Oltre 12 mesi
6	3	2	1

Collaboratore a progetto: la persona assunta sotto questo tipo di contratto è preposta alla realizzazione di un determinato progetto in conformità alle proprie competenze professionali ed alle esigenze della Fondazione; il rapporto di lavoro termina con la conclusione del progetto stesso.

Nel corso della stagione del Festival Puccini 2006 la Fondazione ha assunto personale amministrativo e tecnico con contratto a termine applicando la regola del diritto di precedenza per le persone assunte nella stagione precedente.

Nel contratto di lavoro a tempo determinato viene indicata la data di inizio e termine del rapporto, il livello assegnato, le mansioni attribuite, il trattamento economico ( coincide con la retribuzione spettante al personale assunto a tempo indeterminato) e la durata del periodo di prova.

Composizione del personale stagionale



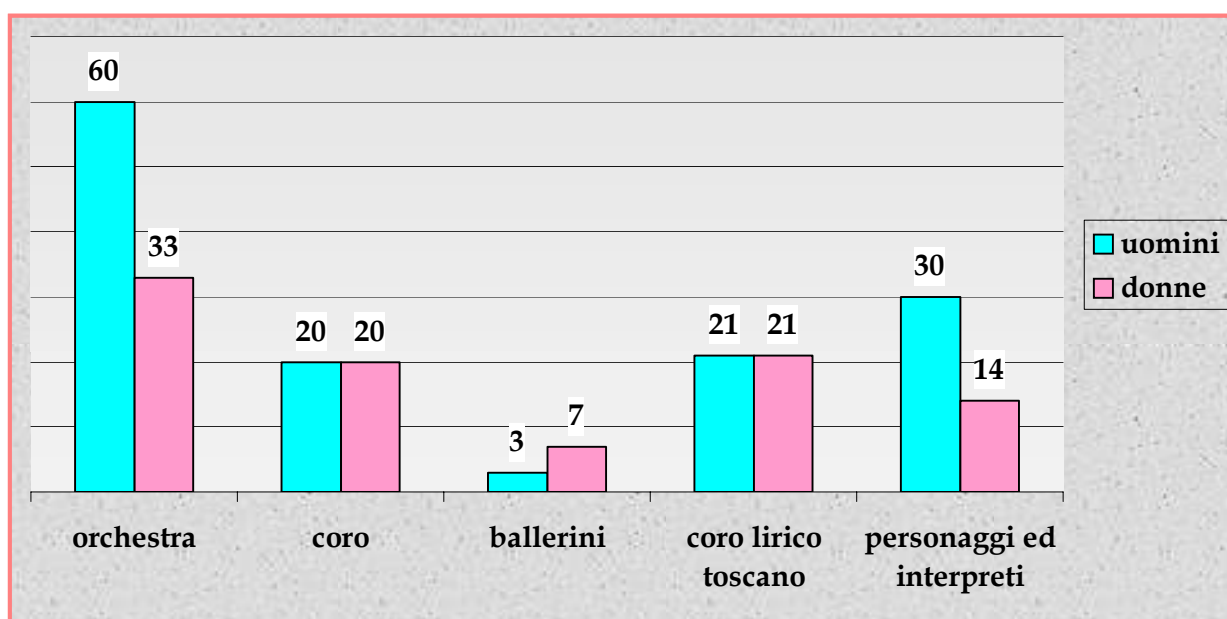
### Gli artisti

Il personale appartenente alla categoria artisti viene assunto a tempo determinato secondo le disposizioni previste dal contratto collettivo di lavoro per il personale dipendente da Città Lirica Orchestra e Coro.

Per stipulare il rapporto di lavoro con l'artista si redige una scrittura che ha valore per il periodo di tempo di impegno dello scritturato tra l'inizio delle prove e l'ultima rappresentazione degli spettacoli. Viene garantita all'artista una *retribuzione* minima mensile pari al valore di 26 giornate di minimale ENPALS più un'indennità per le giornate di sola prova e per le giornate di rappresentazione.

Il diritto alle *ferie* maturato nel periodo di lavoro è pari ad una giornata ogni 12 di lavoro, il normale orario di lavoro è fissato in 39 ore e potrà essere esaurito in 5 o 6 giorni con un massimo di 8 ore giornaliere.

Durante il periodo della scrittura l'artista non può lavorare o prendere parte ad altri spettacoli senza la relativa autorizzazione, pena la rescissione della scrittura. Il lavoratore è tutelato per *malattia, infortunio e maternità*.



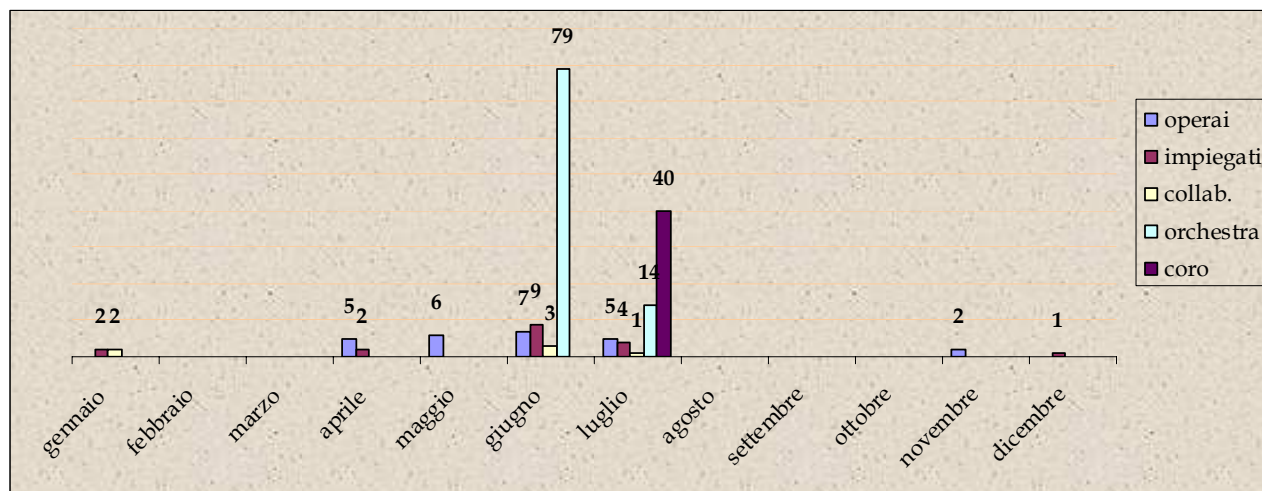
Con la partecipazione del coro delle Voci Bianche dell'oratorio di Santa Rita di Viareggio.

Per partecipare alla selezione di comparse, figuranti e ballerini basta scaricare l'apposito modulo dal sito internet; stessa cosa per le richieste di lavoro stagionale.

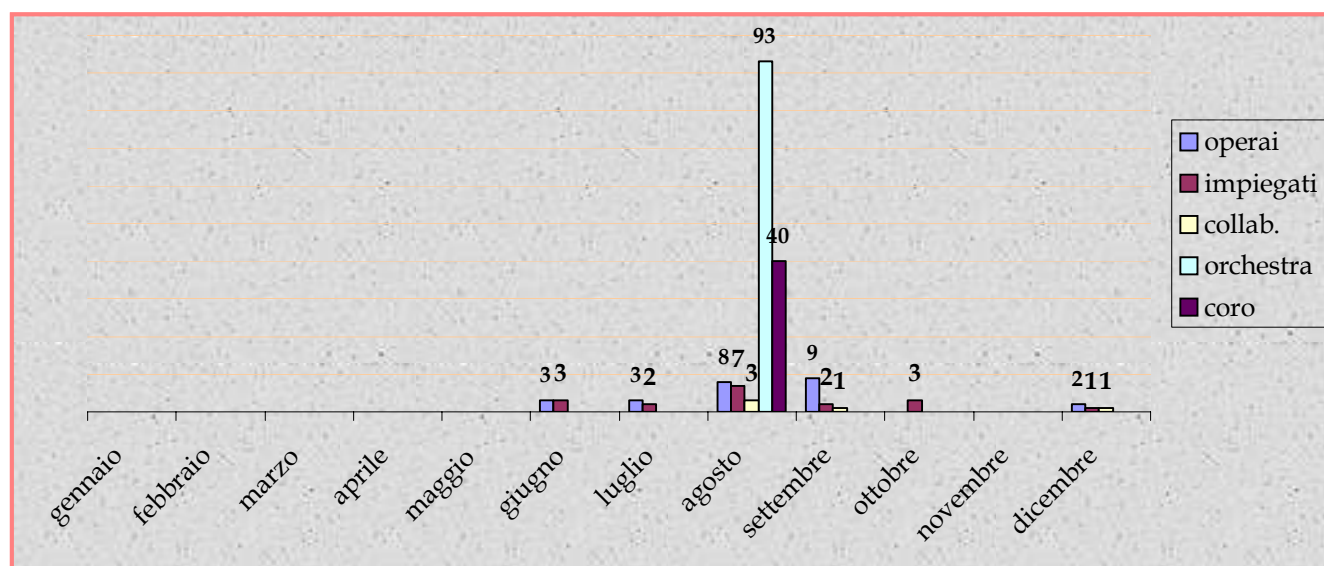
Le commissioni esaminatrici sono composte da esperti nelle materie oggetto della selezione, il personale artistico che sia stato scritturato per tre stagioni precedenti ha diritto di precedenza.

## Turn over stagionale

Totale assunti per ogni mese



Totale licenziati per ogni mese



*Formazione*

La Fondazione Festival Pucciniano ha promosso la costituzione dell'Accademia di Alto Perfezionamento per voci pucciniane, diretta dal soprano Mirella Freni, al fine di valorizzare e migliorare il profilo professionale di coloro che producono gli spettacoli, non solo per offrire una qualità migliore allo spettatore, ma anche per una crescita professionale a livello individuale.

Nr. Allievi 2006	Partecipanti spettacoli 2006	Futuri partecipanti spettacoli 2007
8	4	3

*Rispetto dei Diritti*

In conformità alle normative internazionali sui diritti dei lavoratori la Fondazione Festival Pucciniano garantisce a tutti i collaboratori *libertà di associazione, non utilizzo di lavoro minorile o forzato e non adotta nessun comportamento discriminatorio* opponendosi qualora questo si verificasse. La varietà delle persone che lavorano per gli spettacoli e la continua ricerca di nuove collaborazioni ed idee ne è la prova concreta.

*La sicurezza*

Il piano di sicurezza adottato dalla Fondazione è aggiornato alla recente normativa nota come la "626". L'applicazione delle disposizioni riguarda sia le attività legate all'allestimento delle scenografie che quelle per la costruzione del Nuovo Teatro e del Parco della Musica.

Il decreto legislativo in riferimento ha introdotto importanti innovazioni nel campo della salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro e, pur senza sostituirsi alla disciplina precedente, cambia completamente l'impostazione della tecnica di prevenzione. Si passa, infatti, da una normativa incentrata su un tipo di intervento sostanzialmente "riparatorio" ad una focalizzata sulla **prevenzione** e sull'**informazione**. La legge prevede un intervento organico all'interno che coinvolge tutti i soggetti nel coordinamento della prevenzione: dalle tecnologie (che devono essere in regola con i canoni di sicurezza) ai lavoratori (con i rappresentanti per la sicurezza), dalla struttura medica ai segnali di sicurezza e alle stesse attrezzature di sicurezza.

### **La Fondazione Festival Pucciniano, iniziative per la Collettività**

Il settore che beneficia maggiormente delle manifestazioni pucciniane è senza dubbio quello turistico, tutta la collettività del territorio gode del richiamo dei turisti che senza il Festival non sarebbero giunti. Considerato che le istituzioni locali si stanno impegnando per incrementare il turismo al di là del periodo di punta estivo, la Fondazione ha proposto e ottenuto un allungamento della stagione per giugno e settembre.

### **Giacomo Puccini e Galileo Chini**



Per celebrare l'ottantesimo anniversario della prima rappresentazione di "Turandot", andata in scena al Teatro alla Scala di Milano due anni dopo la morte di Giacomo Puccini e per ricordare i cinquanta anni dalla morte di Galileo Chini che fu lo scenografo dell'incompiuta opera pucciniana, la Fondazione ha realizzato, in collaborazione con il Comune di Viareggio e Casa Ricordi di Milano, la straordinaria Mostra "Tra musica e scena dipinta - La favola cinese e altri racconti dal

palcoscenico" dedicata a Giacomo Puccini e Galileo Chini che ha consentito di mettere in risalto la riapertura degli splendidi spazi restaurati di Villa Borbone a Viareggio.

Una mostra che attraverso le più raffinate ed avanzate tecnologie della comunicazione, con soluzioni di avanguardia e di grande fascino ha coinvolto il pubblico in un avvincente viaggio per scoprire la scenografia originale in 3D della prima scaligera del 1926 di Turandot.

Il sodalizio artistico tra Puccini e Chini ed il percorso di indagine e di ricerca sul tema fondamentale delle relazioni tra aspetti visivo-scenografici, musica e drammaturgia nella poetica pucciniana sono stati il tema di questa importante mostra. Una divulgazione del patrimonio artistico pucciniano fatta con rigore scientifico e che ha reso fruibile al grande pubblico partiture, libretti, manifesti, foto d'epoca ed epistolari pucciniani custoditi da Casa Ricordi.

La mostra ha favorito la diffusione e l'approfondimento della conoscenza delle tematiche pucciniane e dell'attività artistica di Galileo Chini nell'ambito delle scenografie operistiche, con particolare riferimento al periodo storico e in stretto collegamento con il territorio. In mostra sono stati esposti spartiti, disegni, cartoni, bozzetti, manifesti, foto d'epoca, costumi di scena originali e rari documenti autografi provenienti dagli archivi di Casa Ricordi e del Teatro alla Scala.

Il percorso espositivo è stato affiancato da una sezione multimediale che ha permesso di recuperare la fondamentale unità di immagine - suono - canto ai fini della piena comprensione dell'opera pucciniana.

Grazie infatti, alla collaborazione con la **Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa** è stato realizzato un sistema di visualizzazione avanzato in realtà virtuale di tipo semi-immersivo e di grandi dimensioni che impiega approcci tecnologici innovativi per la presentazione tridimensionale di una ricostruzione delle scenografie dell'opera Turandot. L'intero sistema costituisce un ambiente, all'interno del quale potevano avere accesso piccoli gruppi di persone che venivano guidate all'interno delle varie arie dell'opera "Turandot".



A corredo del corpo principale della manifestazione, nel parco della Villa sono stati allestiti oggetti di scena d'Autore (Yasuda, Mitoraj, Folon, Pomodoro, Cascella, Nall) relativi al progetto del Festival Puccini di Torre del Lago "Scolpire l'Opera".

Al piano terra della Villa Borbone, sono stati allestiti pannelli illustrativi della storia dell'edificio e dei recenti lavori di restauro conservativo che hanno permesso al pubblico di acquisire una maggiore conoscenza del patrimonio restituito.



*Iniziativa...*

...Nei mesi di luglio e agosto il pubblico presente alle recite del Festival Puccini ha potuto ascoltare, prima dell'inizio degli spettacoli nel grande teatro all'aperto, *I Concerti al Gazebo* sul Lago del Belvedere Puccini, realizzati in collaborazione con l'Associazione *Il Gazebo Vive* e la Circoscrizione di Torre del Lago. ..

...La Fondazione Festival Pucciniano ha poi realizzato, in collaborazione con numerose istituzioni nazionali ed internazionali ed in collaborazione con l'Associazione Artigianart di Pietrasanta, la Mostra *Violata Pax* dell'artista americano Nall che per il Festival Puccini ha realizzato scene e costumi di *La Fanciulla del West* nell'anno 2004 e che realizzerà nel 2007 scene e costumi di *La Rondine*.



La mostra rappresenta un simbolico pellegrinaggio di pace della colomba bianca ferita disegnata da Nall e simbolo delle sofferenze della nostra umanità dolente. Il percorso espositivo, oltre alle tappe italiane, ha avuto luogo presso la Cattedrale del Principato di Monaco e in Lussemburgo presso l'Istituto Italiano di Cultura.

Data la grande attenzione che la mostra ha suscitato anche da parte del *Principe Alberto II di Monaco*, la Fondazione Festival Pucciniano ha provveduto alla donazione di due grandi opere in bronzo al Principato di Monaco dove saranno permanentemente collocate in omaggio al progetto "Scolpire l'Opera". Si tratta della Colomba alta 3 metri realizzata dalla Fonderia Mariani di Pietrasanta che sarà collocata proprio di fronte alla Cattedrale di Monaco e della grande Cornice, alta 6 metri, con inserti e mosaici realizzata dalla Fonderia Artistica Versiliese...

...Nell'ambito del Mese Pucciniano la Fondazione Festival Pucciniano ha rinnovato la collaborazione con le Unità sanitarie del territorio, Ausl 12 di Viareggio e Ausl 2 di Lucca. In particolare all'Ospedale Unico della Versilia la Fondazione ha organizzato anche per il 2006 il tradizionale concerto lirico di Natale per i degenti dell'ospedale.

...Dalla collaborazione tra istituzioni ed operatori turistici e culturali sono nate due iniziative per fine anno, promosse dalla Fondazione Festival Pucciniano in collaborazione con il Comune di Viareggio, la Provincia di Lucca, l'APT Versilia, l'APT Lucca e il Teatro del Giglio di Lucca. Il Concerto di Fine Anno presso la sala Puccini del Principe di Piemonte di Viareggio è stato dedicato a due musicisti legati alla città di Viareggio, *Giacomo Puccini e Francesco Pacini*, padre francescano, al secolo *Leonardo Pacini*, mentre il concerto di Capodanno al Teatro del Giglio di Lucca è stato dedicato al rapporto tra Giacomo Puccini e Ruggero Leoncavallo del quale nel 2007 ricorrono i 150 anni dalla nascita...

...La Fondazione Festival ha aderito al progetto TELETHON insieme all'Agenzia delle Entrate Viareggio. Presso gli Uffici dell'Agenzia delle entrate di Viareggio gli artisti del Festival Puccini di Torre del Lago hanno eseguito alcune tra le più belle arie di Giacomo Puccini per animare una delle giornate della Maratona di Telethon a favore della ricerca. Per l'importante giornata di solidarietà il soprano Tiziana Ducati, il soprano Chun Yu Xu, il tenore Giuseppe Talamo erano accompagnati al pianoforte dal maestro Valerio Galli e al violino dal maestro Nicola Dalle Luche; il Coro delle Voci Bianche dell'Oratorio di Santa Rita di Viareggio era diretto dal Maestro Susanna Altemura...

## **Il Festival Puccini di Torre del Lago nel mondo**

### ***Cina***

Da alcuni anni la Fondazione Festival Pucciniano promuove la propria attività anche presso teatri ed istituzioni culturali europee ed extraeuropee. Il tour promozionale all'estero nel 2006 ha avuto grande successo in **Cina** con alcune importantissime tappe il 24 e 29 settembre. Gli artisti e l'ensemble del Festival si sono esibiti per i concerti lirici realizzati in collaborazione con la scuola Sant'Anna di Pisa, Istituto per il Commercio Estero, Toscana Promozione e Regione Toscana a Chongqing e Shanghai.

Il presidente della Fondazione Festival Pucciniano ha manifestato (comunicato stampa del 23 Settembre 2006) il suo orgoglio per la convocazione da parte delle istituzioni toscane a partecipare a questi due importanti momenti a margine di un importantissimo convegno economico-accademico a Chongqing e della visita del Presidente della Regione Toscana a Shanghai. Il presidente sottolinea in questo contesto l'importanza del rapporto con la Cina per due motivi principali:

1. *la promozione del territorio e della manifestazione presso il pubblico appassionato presente in Cina,*
2. *il consolidamento di importanti collaborazioni con le istituzioni musicali cinesi*

Il concerto che ha avuto luogo nella città di Chongqing è stato organizzato come apertura del Convegno "The University - Industry Partnership in an International Perspective: Joining Forces for innovation between China and Italy" organizzato dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e dall'Università di Chongqing in programma dal 25 al 26 settembre ed al quale hanno partecipato istituzioni, industrie, università italiane e cinesi.

Chongqing è una megalopoli da 32milioni di abitanti ed è una delle più importanti realtà economiche della Cina occidentale destinata a lanciare l'economia del grande ovest cinese e sede del prestigioso ateneo che collabora con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa in base ad un accordo firmato il 6 dicembre 2004, in occasione della missione a Pechino dell'allora Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Tale accordo è stato promosso e sostenuto da due grandi industrie del settore dei motoveicoli, Piaggio & C. Spa e Zhongshen Industrial Group, che hanno voluto affiancare alla propria joint venture industriale un'intesa tra le due Università. I lavori del Convegno delle due Università hanno aperto con il concerto lirico "Gala Pucciniano" in una serata di gala il 24 settembre, offerta a tutti i partecipanti e organizzato dalla Fondazione Festival Pucciniano. Alla serata erano presenti oltre alle autorità cinesi e toscane, guidate dal Presidente della Regione Toscana Claudio Martini, e dal prof. Riccardo Varaldo, Presidente della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, ben quattro atenei (Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Università di Siena e Firenze), alcuni rappresentanti dell'Ambasciata di Italia a Pechino, del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Istituto per il Commercio Estero, rappresentanti dei grandi gruppi industriali, piccole-medie imprese toscane e nazionali nel settore dell'ICT, alcune industrie agroalimentari, autorità portuali di Livorno, Carrara, Piombino e da una delle aziende sanitarie modello, quella fiorentina. Dopo la tappa di Chongqing il Festival Puccini si è spostato a Shanghai per un altro concerto in programma il 29 di settembre al Lyceum Theatre, nell'ambito del Grande evento TOSCANA IN TUTTI I SENSI dedicato alla promozione della Marca Toscana che ha avuto luogo in Cina dall'8 settembre sino alla fine dell'anno.

## ***Giappone***

Il 29 ottobre 2006 a Sakai, nella prefettura di Osaka in Giappone, è andata in scena la *Madama Butterfly* nell'allestimento che ha visto la felice collaborazione tra il Teatro dell'Opera di Sakai e la Fondazione Festival Pucciniano.



A Torre del Lago, dove è stato presentato per la prima volta, lo spettacolo è andato in scena con grandi consensi di pubblico e di critica e per testimoniare il successo riscosso a Torre del Lago gli organizzatori del Teatro di Sakai hanno voluto chiamare la prima del 29 ottobre “ la recita del trionfo”. Uno spettacolo quello visto a Torre del Lago pensato per riproporre fedelmente al pubblico occidentale stili ed ambientazioni del paese del Sol Levante e che è stato accolto con scroscianti applausi dal pubblico che gremiva il teatro.

La messa in scena in Giappone è stata preceduta da una presentazione al pubblico del Festival Puccini arricchita da immagini di Torre del Lago e di Viareggio oltre che dello spettacolo andato in scena a Torre del Lago.

## ***Russia***

Il 21 novembre il Festival Puccini e la sua orchestra sono stati protagonisti ad un gala svoltosi alla Casa della Musica di Mosca. Il concerto del Festival Puccini , “Sensazioni”, è stato un evento culturale di grande prestigio e successo, occasione anche di promozione per gli operatori turistici ed economici viareggini presenti a Mosca. Durante la grande fiera Mebel che si è svolta nella capitale russa, Toscana Promozione in collaborazione con ENIT ed ICE ha proposto durante una intera settimana un ciclo di eventi che sotto il titolo di “Toscana, il senso di una regione” hanno voluto far conoscere al mercato russo le eccellenze del sistema toscano.

## ***Austria***

A Vienna, nell'ambito della Ferien Messe, la fiera internazionale delle vacanze, viaggi e tempo libero, che si è svolta dal 12 al 15 gennaio, è stata organizzata, in collaborazione con l'Apt Lucca, una serata di gala nello storico Palazzo Auersperg durante la quale si raccoglievano fondi per i bambini autistici. "Un ballo in maschera" che ha offerto l'opportunità agli oltre 600 ospiti invitati dai membri dei circoli Lions austriaci di poter apprezzare dal vivo la splendida musica di Puccini, interpretata nell'occasione dal soprano Antonia Cifrone e dal tenore Fulvio Oberto, accompagnati al piano da Laura Pasqualetti, maestro collaboratore del Festival Puccini.



## **LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

### **Puccini per le scuole**

Da diversi anni la Fondazione Festival Pucciniano promuove un originale ed articolato progetto rivolto agli studenti di ogni ordine e grado per la formazione del pubblico di domani. La Fondazione Festival Pucciniano intende infatti avvicinare i giovani e i giovanissimi al mondo del teatro musicale e dell'opera di Puccini in particolare, attraverso una serie di lavori interdisciplinari che vengono svolti con il supporto dello staff della Fondazione Festival Pucciniano dagli insegnanti nel corso dell'anno scolastico.

Venti sono state le Scuole toscane che hanno aderito al progetto didattico *"Puccini per le Scuole"* che nel mese di maggio ha visto protagonisti gli studenti e gli artisti del Festival Puccini al Teatro Jenco di Viareggio con la messa in scena dell'opera *"Coltellaccio e il fantasma del castello di Viareggio"*, tratto dai racconti di Giovanni Merlini e musicata, su commissione della Fondazione, da Natalia Valli. L'opera diverrà presto un CD all'interno di una collana per ragazzi distribuito nelle librerie del territorio nazionale.

L'articolato progetto di avvicinamento alla musica che coinvolge le scuole di tutta la regione, grazie alla collaborazione tra la Fondazione Festival Pucciniano e l'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Viareggio, si apre ai più piccoli con due nuove iniziative: una serie di interventi negli asili nido e la rassegna *la Voce dei Piccoli*, dedicata a valorizzare il lavoro di insegnanti e educatori intorno ai numerosi complessi corali di voci bianche attivi nelle scuole e nelle parrocchie della nostra Città.

Nel Gran Teatro all'Aperto il 15 giugno oltre 2000 bambine e bambini dei nidi, delle scuole d'infanzia e primarie, sono andati in scena con uno spettacolo dal titolo *"Giò-canto"* a conclusione dell'anno scolastico e come di consueto la prova generale del titolo che apre il Festival Puccini è stata riservata ai giovanissimi di tutte le età che hanno partecipato al progetto *"Puccini per le Scuole"*.

## **Collaborazioni e Progetti**

La ricerca continua di nuove collaborazioni artistiche è finalizzata alla sperimentazione di iniziative che possano superare i confini territoriali della manifestazione per garantire l'integrazione e la promozione anche a livello nazionale ed internazionale.

### **Il Comitato Nazionale per le Celebrazioni Pucciniane 2004 - 2008**

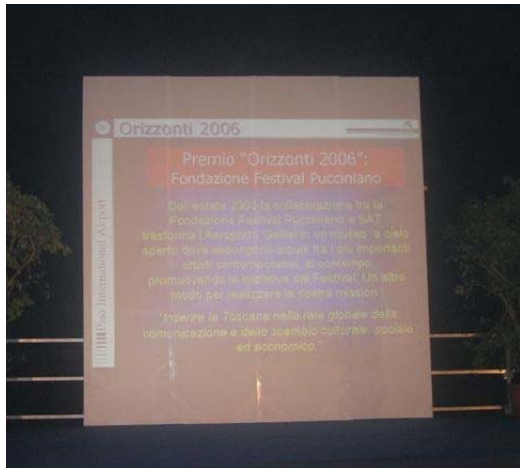
Il Comitato nasce con l'obiettivo di celebrare Giacomo Puccini in occasione dei grandi festeggiamenti per il 150° anniversario della sua nascita che ricorrono nel 2008. La sinergia tra diversi protagonisti della scena musicale e culturale pucciniana italiana, questi sono gli obiettivi che il Comitato Nazionale Celebrazioni Pucciniane si appresta a raggiungere potendo fare tesoro dell'esperienza e della dedizione di chi Puccini lo vive ogni giorno dell'anno, come è per la Fondazione Festival Pucciniano, con la stessa grande passione che fu dell'eterno grande, Giacomo Puccini.

### **La Società Aeroporto di Pisa**

La sinergia fra la Fondazione Festival Pucciniano e la Società Aeroporto di Pisa, in collaborazione con numerosi partner

istituzionali ( Regione Toscana, Provincia di Pisa, Comune di Pisa, Comune di Pontedera, Comune di Viareggio e Comune di Lajatico) e con numerosi sponsor, ha reso possibile un progetto condiviso con grande entusiasmo, grazie al quale viene offerta ogni anno ai milioni di frequentatori dello scalo pisano un'esposizione dedicata all'arte e al patrimonio culturale del nostro territorio. L'evento ha come scopo quello di valorizzare la divulgazione dell'arte contemporanea attraverso la fusione con il linguaggio musicale di Giacomo Puccini. Dal 2001 infatti l'aeroporto di Pisa ha accolto il Progetto Scolpire l'Opera del Festival Puccini di Torre del Lago per il quale grandi protagonisti del panorama artistico contemporaneo firmano la realizzazione di scenografie che si trasformano in veri e propri capolavori. Gli spazi del principale Aeroporto Toscano hanno ospitato le esposizioni di Kan Yasuda autore dell'allestimento di Madama Butterfly nel 2000, di Pietro Casella che ha firmato nel 2004 la Turandot e di Igor Mitoraj che nel 2006 ha disegnato le scene di Tosca.

## Il Premio Orizzonti



La Società Aeroporto di Pisa ha assegnato al Presidente Manrico Nicolai il Premio Orizzonti per il progetto Scolpire l'Opera grazie al quale, come dichiarato dall'amministratore delegato Pier Giorgio Ballini, è stato possibile presentare a milioni di passeggeri alcune eccellenze del territorio.



“Il Festival Puccini è senza dubbio un fiore all'occhiello dell'intensa attività culturale della nostra regione e siamo lieti di aver raccolto entusiastici complimenti per l'iniziativa di “rivestire” l'aeroporto con le immagini delle bellissime rappresentazioni del Festival nell'ambito del progetto Scolpire l'Opera”.

Il premio è stato consegnato dall'assessore regionale al turismo Anna Rita Brammerini che si è complimentata con questa sinergia fra la Fondazione e l'Aeroporto di Pisa, sottolineando che solo con la capacità di fare sistema si può vincere la sfida della concorrenza.

## Scolpire l'Opera

L'opera lirica è universalmente riconosciuta come la forma teatrale più compiuta e composita, proponendo contemporaneamente musica, canto, recitazione e spesso danza, immergendo queste forme artistiche in un contesto scenico, frutto anch'esso di grande ingegno e abilità.

In oltre quattro secoli di storia il melodramma ha sviluppato e perfezionato le più svariate tecniche e le macchine più mirabolanti atte a sostenere le emozioni procurate allo spettatore dalle suggestioni della partitura musicale e dall'intreccio delle trame.

Bisogna però giungere sino al XX secolo per ritrovare una costante e significativa presenza di grandi artisti figurativi a fianco di registi, coreografi e compositori. Questi artisti sono per lo più "pittori da cavalletto" che in Francia, Italia e Russia mettono il loro talento al servizio del teatro d'opera e del balletto. Sono artisti

come Picasso, Matisse, De Chirico, Balla, De Pero e Sironi a dar vita a questo interessantissimo filone, che in Italia raggiunge il suo apice al Maggio Musicale Fiorentino negli anni Trenta dello scorso secolo. Unico e originale appare quindi il rapporto che sin dal 2000 il Festival Puccini di Torre del Lago instaura con gli scultori della Piccola Atene, quel composito e cosmopolita gruppo di artisti che opera a Pietrasanta. Pietrasanta, la "Piccola Atene" dove Michelangelo soggiornò mentre cavava dalle Alpi Apuane il marmo bianco per i suoi capolavori e dove artisti famosi arrivano da tutto il mondo per apprendere la tecnica unica e particolare degli artigiani del marmo e del bronzo, ha dato vita ad un ambizioso progetto del Festival Puccini, *Scolpire l'Opera*. Questo progetto di respiro internazionale coniuga la pittura e la scultura di grandi artisti contemporanei e la musica immortale del compositore più amato nel mondo.

La Fondazione Festival Pucciniano propone di proseguire questa esperienza, dimostratasi feconda, con altri artisti di grande fama, che si cimentano con il grande e suggestivo spazio del palcoscenico appoggiato sulle acque del lago di Massaciuccoli, che tanta parte

ebbe nelle vicende umane del maestro Giacomo Puccini.

### Le tappe del progetto

Nell'estate 2000 lo scultore giapponese **Kan Yasuda**, al suo debutto come scenografo, realizza una nuova produzione di *Madama Butterfly* per il 46° Festival Puccini riscuotendo enorme successo nel cartellone estivo della stagione 2000, nella tournèe giapponese nell'ambito delle manifestazioni "Italia in Giappone 2001", nonché al Festival Internazionale di Maggio di Wiesbaden nel 2002.



Dopo il prologo sperimentale di Butterfly, è quindi *Manon Lescaut*, l'opera pucciniana scelta per inaugurare il 48° Festival Puccini di Torre del Lago nel 2002, per la quale il grande scultore polacco **Igor Mitoraj** realizza un monumentale allestimento caratterizzato da uniche e grandiose sculture.



Nel 2003 è la volta del pittore, scultore e illustratore belga di fama internazionale **Jean-Michel Folon**, che per *La Bohème* ricrea le atmosfere della nostalgica Parigi descritta nelle musiche di Puccini.



La produzione del Festival Puccini compie una fortunata tournée in Francia e Belgio nell'estate 2004, e torna a Torre del Lago nel cartellone 2005.

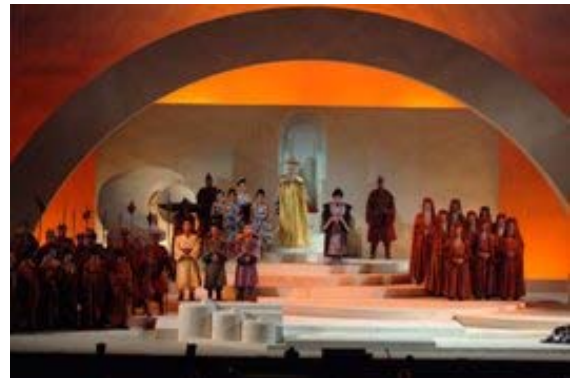
Nel 2004, il Festival guarda ancora agli artisti di Pietrasanta e affida il progetto delle scenografie della *Madama Butterfly* del Centenario allo scultore **Arnaldo Pomodoro**.



Per la produzione che celebra i 100 anni di Butterfly nel giorno stesso del suo primo successo, il 28 maggio 1904 a Brescia, l'artista realizza una scena unica, semplice ed essenziale, di forte valore simbolico. Tale allestimento ottiene *Il Bilancio Sociale di Missione*

enorme successo in una trionfale tournée in Giappone nel settembre 2004.

Per la 50° edizione del Festival, nell'estate 2004, la nuova produzione di *Turandot* è invece frutto del talento di **Pietro Cascella**, che traspone plasticamente la musica del grande Maestro, dando vita ad una scenografia onirica, fuori dai limiti di tempo e spazio. Questa produzione apre l'Australian Puccini Festival a Melbourne nel novembre 2004.



Per la stagione 2005, il Festival Puccini guarda ancora al mondo dell'arte internazionale e affida le scenografie della nuova produzione de *La Fanciulla del West* al pittore americano **Nall**.



Il 21 luglio 2006 si è aperta la 52.a edizione del Festival Puccini con il nuovo allestimento di *Tosca* per la collezione

Scolpire l'Opera: scene e costumi **Igor Mitoraj**, regia Mario Corradi, con Norma Fantini, diretti dal Maestro Alberto Veronesi.



### **L'ago dell'arte**

La Fondazione Festival Pucciniano e il Comune di Viareggio, hanno dato vita al progetto l'Ago dell'Arte; un' iniziativa che vuole fondere il linguaggio della musica immortale di Giacomo Puccini con quello dei grandi protagonisti della storia dell'arte contemporanea per fare di Viareggio e Torre del Lago un luogo dove gli artisti di oggi possano lasciare il proprio segno alle generazioni di domani. Luca Alinari è il terzo artista a partecipare al progetto inaugurato con Sandro Chia e il suo "Androgino del lago" nel 2004 e proseguito con gli "Accordi armonici" di Ugo Nespolo nel 2005.

L'Ago dell'Arte infatti rappresenta la naturale continuazione del progetto Scolpire l'Opera che ha già coinvolto numerosi artisti contemporanei nella realizzazione delle scene di allestimenti di opere di Puccini.

## *Il Premio Puccini*



Il Premio Puccini è un progetto che ormai da ben 35 edizioni impegna la Fondazione Festival Pucciniano che ogni anno assegna l'ambito riconoscimento al personaggio, all'interprete, all'istituzione che più si sono distinti nel repertorio operistico nonché nell'attività di promozione e di valorizzazione dell'eredità del Maestro. Il Premio Puccini nasce con una peculiare destinazione: la voce femminile alla quale si è ispirato con predilizione. Alla fine degli anni '90 la fisionomia del premio viene modificata con la consegna al direttore d'orchestra Lorin Maazel.

Il XXXVI Premio Puccini è stato assegnato il 20 Dicembre (mese in cui si celebra con numerose iniziative la nascita e la morte del maestro) al grande tenore **Luciano**

**Pavarotti** per lo straordinario contributo alla divulgazione della musica classica presso il pubblico di tutto il mondo. Dell'ambita statuetta, riproduzione in bronzo della scultura di Trubetzkoy rappresentante Puccini col cappello a larghe tese un po' inclinato, il bavero del cappotto alzato, e l'immane sigaretta stretta in un angolo delle labbra, è stato insignito anche a *Tino Cennamo*, presidente di BMG Ricordi per le sue attività a favore dei giovani interpreti e compositori per la collaborazione all'organizzazione di un progetto pluriennale di iniziative espositive in collaborazione con la Fondazione Festival Pucciniano. Con l'Edizione 2006 del Premio Puccini nasce anche il "*Premio Puccini - Comunicare la Musica*" che ha premiato Maria Rosaria Gianni, capo servizio spettacolo del TG1, per il suo quotidiano impegno alla promozione dello spettacolo e della musica.

***I protagonisti del Premio Puccini***

**1971** Rosetta Pampanini  
**1972** Mafalda Favero  
**1973** Gilda Dalla Rizza  
**1974** Antonietta Stella  
**1975** Renata Tebaldi  
**1976** Magda Olivero  
**1977** Maria Callas (alla memoria)  
**1978** Raina Kabaivanska  
**1979** Mirella Freni  
**1980** Katia Ricciarelli  
**1981** Gina Cigna  
**1982** Margherita Carosio  
**1983** Licia Albanese, Cecilia Gasdia,  
Alfredo Mandelli, Fonit-Cetra  
**1984** Rosanna Carteri, Mosco Carner, Rai-  
Tre, Ente Arena di Verona  
**1985** Birgit Nilsson, Gianandrea  
Gavazzeni, Deutsche Grammophon,  
Istituto di Studi Pucciniani di Milano  
**1986** Renata Scotto, Leonardo Pinzauti  
**1987** Montserrat Caballé, Bruno Bartoletti,  
Casa Ricordi  
**1988** Iris Adami Corradetti, Luigi  
Comencini  
**1989** Ghena Dimitrova, Franco Zeffirelli  
**1990** Grace Bumbry  
**1991** Marcella Pobbe  
**1992** Virginia Zeani

**1993** Gigliola Frazzoni  
**1994** Jeannette Pilou  
**1995** Lorin Maazel  
**1996** Città di Torino per le celebrazioni  
del centenario di "Bohème"  
**1997** Maria Chiara e José Carreras  
**1998** Adriana Maliponte e Riccardo Muti  
**1999** Mietta Sighele  
**2000** Daniela Dessì  
**2001** Gabriella Tucci  
**2002** Galina Visnevskaja  
**2003** Dame Gwyneth Jones  
**2004** Gianna Galli  
Premio straordinario a Simonetta Puccini,  
nipote del compositore e presidente  
dell'Associazione Amici delle Case di  
Giacomo Puccini, per il "puntuale e  
costante impegno a favore della  
promozione della musica e dei luoghi  
pucciniani".  
**2005** Norma Fantini  
Premio straordinario al cav. BRUNO  
ERMOLLI Presidente delle Celebrazioni  
Pucciniane 2004 -2008 per l'instancabile  
apporto alla promozione internazionale  
dei luoghi pucciniani e delle istituzioni  
che agiscono nel segno e nel nome del  
grande compositore che qui a Torre del  
Lago visse e lavorò per oltre 30 anni.

**Gli Sponsor della Fondazione:**

<i>Fondazione Monte dei Paschi di Siena</i>	<i>Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca</i>
<i>Ente Cassa di Risparmio di Firenze</i>	<i>Banca di Credito della Versilia e della Lunigiana</i>
<i>Monte dei Paschi di Siena</i>	<i>Mercato dei Fiori</i>
<i>United Color of Benetton</i>	<i>Fondazione Arpa</i>
<i>Fonderia d'arte Massimo Del Chiaro</i>	<i>Cassa di Risparmio di San Miniato</i>
<i>Salt Società Autostrade ligure-toscana</i>	<i>AD - Condenast</i>
<i>Classica</i>	<i>Italy Magazine</i>
<i>Banca Nazionale del Lavoro</i>	

**Il Giappone per il Festival Puccini:**

<i>Agency for Cultural Affairs</i>	<i>Toyota Motor Corporation</i>
<i>Association for corporate of the arts</i>	<i>All Nippon Airways co., Ltd</i>
<i>Sakay City</i>	<i>UFJ Nocos co., Ltd</i>
<i>The Nomura Cultural Foundation</i>	<i>JTB Corp.</i>
<i>The Mitsubishi trust foundation for the arts</i>	<i>Taisei corporation</i>
<i>Rohm Music Foundation</i>	<i>Panasonic</i>
<i>The Tokyo electric power company, inc.</i>	<i>Nankay electric rail way co., Ltd</i>
<i>Cosmo oil co., Ltd</i>	<i>Ntt do co mo kansai, inc</i>
<i>Minalco co., Ltd</i>	<i>Hirose electric co., Ltd</i>
<i>Dainetsu Corporation</i>	<i>Murata manufacturing company, Ltd</i>
<i>Osaka college of music</i>	<i>Rinnai corporation</i>
<i>Transcutaneous technologies inc</i>	<i>Tonen general sekiyu k.k.</i>
<i>Curry house coco ichibanya</i>	<i>Osaka - kioritz inc</i>
<i>Sanyo kinzoku netsuren kougyou co., Ltd</i>	<i>Npo yellow angel</i>
<i>Staff union nankai stage co., Ltd</i>	<i>Samsung</i>
<i>Rotary club of Sakai</i>	<i>Rotary club of Osaka east</i>
<i>Soroptimist internation of Sakai</i>	

## I Mass Media

### La rassegna stampa

La rassegna stampa 2006 ha collezionato 35 servizi televisivi e radiofonici sulle maggiori testate nazionali ed internazionali dal Tg1, al Tg2, al Tg3, al Tg5 a La 7 dal Tg4, France 2, Gr1, NHK, Ard Germania, Orf Austria, BBC, Rai Doc, Sky Classica, ecc.

Di rilievo anche la ampia risonanza che il Festival Puccini ha avuto sui media giapponesi, carta stampata e televisioni con ampi reportage di presentazione e recensione degli spettacoli presentati a Torre del Lago.

Grande apprezzamento inoltre per l'impegno di Rete Versilia e Radio Versilia che hanno seguito l'intero Festival con speciali e curati reportage e dirette dal Belvedere che hanno incantato il pubblico della città che ha potuto così godere dell'affascinante clima festivaliero nelle serate d'opera.

#### *I numeri della rassegna stampa*

Quotidiani nazionali	Settimanali	Agenzie	Mensili	Stampa estera	Quotidiani e periodici on-line
680 articoli	23 articoli	58 lanci	44 articoli	21 articoli	200 articoli

### Fondazione Festival Puccini e SKY

*Insolita classica*, l'interessantissimo progetto realizzato da SKY, piattaforma digitale via satellite che detiene il record nazionale di spettatori delle pay tv, ha scelto di collaborare con il FESTIVAL PUCCINI per un lancio unico, che punta alla diffusione dell'opera lirica presso il grande pubblico.

La prima tappa di questo straordinario viaggio culturale nel mondo della lirica e del teatro è stata accolta nella magica atmosfera dei luoghi pucciniani, nei quali rivive ogni anno la musica del grande maestro, magnificata dal Festival Puccini con la partecipazione di cast

di ottimo livello e la promozione di eventi sempre nuovi. Grazie a *Insolita classica* è stato possibile coinvolgere direttamente il pubblico nelle piazze, sedurlo e conquistarlo con la grande musica classica, attraverso i potenti mezzi mediatici offerti da SKY.

Attraverso la proiezione su maxischermi installati nelle piazze, l'opera acquista nuovi valori comunicativi: la televisione consente infatti di scoprire e apprezzare dettagli e sfumature che inevitabilmente si perdono nella vastità della scena teatrale, aiutando a svelare le mille componenti che rendono unica e straordinaria l'opera lirica.

Sullo sfondo della splendida cornice del piazzale Belvedere di Torre del Lago Puccini sono stati proiettati su un maxischermo di 8 x 6 metri alcuni brani della storica edizione de *La Bohème* del 1963, ripresa durante la prima scaligera, diretta da Von Karajan per la regia di Zeffirelli e l'interpretazione di Mirella Freni, Adriana Martino, Gianni Raimondi e Rolando Panerai. La serata è stata condotta da Philippe Daverio, noto critico d'arte, che ha commentato e approfondito gli aspetti più significativi dell'opera pucciniana. La registrazione appartiene al catalogo di *Classica*, il canale di Sky interamente dedicato alla grande musica, con programmi di intrattenimento e approfondimento che comprendono opere liriche, concerti, musiche da camera, spettacoli di danza e numerose altre manifestazioni culturali. La collaborazione con i canali televisivi di Sky offrirà quindi non solo un'ulteriore occasione per rendere onore alle musiche di Giacomo Puccini e degli altri maestri che saranno presentati nello sviluppo della manifestazione, ma anche una straordinaria possibilità di diffonderle presso un pubblico potenzialmente illimitato, che attraverso gli strumenti offerti dal piccolo schermo conoscerà e rimarrà sedotto dall'unicità dell'opera lirica. La serata dedicata a *La Bohème* ha inaugurato una collaborazione tra la Fondazione Festival Pucciniano e Sky, che ha portato alla realizzazione di uno speciale documentario su Giacomo Puccini e i luoghi vissuti dal grande maestro (tratto dal comunicato stampa del 26 luglio 2006).

## Il Territorio

Attualmente il **Massaciuccoli** rappresenta un' importante area umida vasta circa 2000 ettari, posta nel comprensorio di bonifica delimitata dalla bonifica "Ponente di Viareggio", a Nord, da quella di Vecchiano a Sud, dal versante occidentale dei Monti Massarosa e d'oltre Serchio ad Est e da una serie di dune che delimitano il territorio verso il mare ad Ovest.



Le oscillazioni del livello del mare, avvenute in epoche geologiche, dovute in particolare al susseguirsi delle glaciazioni del Quaternario, hanno portato alternativamente all'ampliamento e alla riduzione della pianura costiera, modificando il paesaggio naturale: più volte al mare si è sostituita la laguna, al lago la palude e poi la foresta.

Nel tempo anche la vegetazione si è modificata, ma la particolare geomorfologia del luogo ha impedito che le diverse oscillazioni climatiche cancellassero del tutto le flore precedenti, tanto che oggi coesistono elementi floristici tanto diversi da rendere questo ambiente unico tra le paludi d'Europa. Il bacino di Massaciuccoli resta uno dei pochi siti in cui ancora abbonda la vegetazione idrofila e quella delle alofite palustri come il falasco che determina l'aspetto più caratteristico del lago: il fragmiteto. La sporadica vegetazione arborea è spesso ridotta ad aspetto arbustivo tranne nella zona della Tenuta di Migliarino dove sono presenti frassini, ontani, pioppi, salici, tamerici e querce. Nella parte più meridionale del comprensorio è situato lo specchio lacustre (il più grande della Toscana), di forma quadrangolare, con una superficie di circa 7 Km<sup>2</sup>, caratterizzato da una scarsa profondità (circa 2m), che permette lo sviluppo di un'abbondante vegetazione. In alcuni settori l'escavazione di sabbia, attualmente vietata, ha provocato la formazione di fosse profonde parecchi metri.

Nonostante la sua distanza dal mare, il lago attuale è di origine costiera formatosi in seguito alla deposizione di un cordone litoraneo sabbioso che col tempo ha isolato in modo parziale o totale, lagune e stagni. Essi costituivano la vasta zona umida che si estendeva dal fiume di Camaiore al corso del Serchio. Il lago di Massaciuccoli e il padule rappresentano il residuo di quel complesso di aree umide e per la loro importanza sono inseriti nell'elenco di reperimento delle zone umide di importanza internazionale, soprattutto come habitat degli uccelli acquatici e tra le zone speciali di conservazione di



habitat naturali e seminaturali della flora e della fauna di importanza comunitaria (Direttive CEE 92/43, 79/409).

Essendo una vasta zona umida, la palude di Massaciucoli è particolarmente ricca di anfibi e rettili anche se è la ricchezza di specie oniriche che caratterizza la fauna locale.

La **folaga** (nella foto) è l'uccello stanziale più rappresentativo del lago anche se oggi la sua presenza è diminuita a causa della caccia. Le acque libere del lago e dei canali sono invece il luogo ideale per i tuffatori che convivono in questo habitat con varie specie di alcedidi passeriformi, trampolieri e rapaci.



La sua distanza dal mare (circa 4 Km), è dovuta alla notevole quantità di depositi portati dal sistema Arno-Serchio. La palude che separa il lago dal mare, chiamata dai locali "il padule", è attraversata da numerosi canali di bonifica, come la Burlamacca e il Malfante che permettono la comunicazione col mare.

Il canale Barra, proveniente dalla bonifica di Vecchiano, è il principale immissario del lago stesso. Inoltre, importanti tributari, sono tutti quei corsi d'acqua chiamati "gore" di provenienza dalle colline ad est del lago.

La temperatura media annua si aggira sui 14°C con forti minimi invernali e altrettanto alti massimi estivi ed un'escursione annua che può superare i 30°C. Strettamente legato alla temperatura è l'andamento dell'ossigeno disciolto con minimi estivi, spesso dovuti anche alle fioriture di alghe e fanerogome sommerse. Il bacino ha acque dolci, anche se periodicamente si hanno ingressi di acque salate, che non rendono però mai la salinità eccessiva permettendo lo sviluppo di specie vegetali tipiche di acque dolci.

## La tutela dell'ambiente

L'impegno della Fondazione Festival Pucciniano per la tutela dell'ambiente e la valorizzazione del rapporto tra ambiente e cultura è elemento fondante della mission della Fondazione.

La Fondazione Festival Pucciniano su indirizzo dell'Amministrazione Comunale di Viareggio, ha avviato un'azione che è stata

concertata con l'Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli, per il risanamento di 25 ettari di



terreno espropriati nel 2004 dal Comune di Viareggio e situati sulla Penisola delle Torbiere e nell'area immediatamente circostante. Il *diritto* d'uso e di superficie dell'area è stato definito fra Comune e Fondazione in data 19 aprile 2006.

L'area è destinata ad ospitare un giardino didattico ed opere d'arte e si presenterà al pubblico coerentemente al paesaggio lacustre che ispirò il maestro Puccini.

L'intera area e il Nuovo Teatro diventeranno anche un osservatorio naturale per conoscere le specie botaniche e faunistiche del Parco.

La Fondazione Festival Pucciniano con l'acquisto di Villa Caproni di Taliedo nel 2005 ha acquisito anche il bacino del porticciolo velico e ha immediatamente provveduto a stipulare con l'associazione CV Artiglio, che ne era sprovvista, un contratto pluriennale di affitto e un programma di collaborazione.

La Fondazione ritiene che l'attività velica, così come altre attività sportive, siano perfettamente compatibili con il progetto di tutela dell'ambiente e intende quindi continuare a farsene promotrice.

## Il Parco della Musica di Giacomo Puccini

La Fondazione Festival Pucciniano è impegnata nell'attuazione di questo progetto di valorizzazione culturale del territorio in collaborazione con il Comune di Viareggio, la Regione Toscana e la Provincia di Lucca denominato *Parco della Musica di Giacomo Puccini*.

Il Parco della Musica sorgerà accanto al Nuovo Teatro e prevede, **attraverso il recupero di aree ed impianti di archeologia industriale**, la nascita di un grande Museo all'aperto dove si alterneranno opere permanenti di grandi artisti e mostre temporanee sullo sfondo

panoramico del Lago di Massaciuccoli. L'obiettivo di questo progetto è di offrire al pubblico un **contorno adeguato alla grandezza artistica e culturale che viene celebrata** durante le manifestazioni annuali. L'ospite del Parco godrà delle meraviglie naturali in un



ambiente arricchito dal tocco dell'artista.

E' prevista la possibilità di realizzare spettacoli in appositi spazi idonei all'interno del Parco che ad esempio potrebbero prefigurare notti a tema con lo svolgimento di più spettacoli nell'area che il pubblico potrà fruire spostandosi da un palcoscenico all'altro, dove gli

spettacoli si potranno ripetere con una frequenza prestabilita. Sarà realizzato inoltre un museo multimediale dedicato al maestro Giacomo Puccini.

### **Il Nuovo Teatro**

Il Nuovo Gran Teatro all'aperto consentirà alla Fondazione Festival Pucciniano di continuare ad essere un importante centro di produzione musicale ed operistico e di ampliare le attività in un arco temporale più vasto. In questo moderno anfiteatro, si uniscono **tradizione, ambiente naturale e innovazione tecnologica**.

Il Nuovo Teatro, come quello attuale, sorgerà in riva al Lago Massaciuccoli all'interno di una vasta area di 245.000mq delimitata a nord e ad est dalle acque del bacino lacustre, a sud dal piazzale Belvedere dove si affaccia la Villa Puccini e ad ovest dall'abitato di Torre del Lago Puccini.

L'Arena accoglierà 3200 spettatori mentre il sottostante auditorium avrà una capienza di 495 posti, il tutto realizzato in cemento, legno, cristallo e dotato di sofisticati impianti tecnologici e acustici che ne assicurano la massima funzionalità.

Il Nuovo Teatro sarà immerso in grandi spazi naturali, che giocano con l'acqua e presenta al suo interno, nel foyer, nella platea e negli spazi antistanti diverse ed importanti opere degli scultori e dei pittori che in questi anni e nei prossimi, collaborano al progetto *Scolpire l'Opera*.

L'ingresso al Teatro all'aperto avviene dal Belvedere Puccini attraverso un ponte mobile al di là del quale il pubblico sarà accolto da un foyer all'aperto realizzato sul sedime dell'attuale teatro.

La trasformazione dell'area riguarderà tutto l'intorno della darsena del porticciolo velico, con piani e percorsi dedicati. La Piazza diverrà un luogo di comunicazione che a sua volta potrà essere riferimento per mostre o eventi anche indipendenti dall'attività teatrale. Il grande foyer all'aperto sarà posto in continuità con la platea del nuovo grande teatro e comunicherà con essa anche visivamente attraverso una serie di percorsi distribuiti e mirati onde consentire a tutti un facile e veloce accesso.

La visione architettonica complessiva è ispirata al migliore inserimento nel contesto ambientale, dando alla struttura un maggior contenimento della superficie occupata.

Il Nuovo Teatro nel Parco della Musica si rivelerà così un grande spazio poliedrico e multifunzionale ospitando di fatto due teatri: Grande Arena e Auditorium e sale polivalenti per l'organizzazione delle attività di preparazione e collaterali del Festival Puccini e degli altri eventi che saranno organizzati ed ospitati nel Parco della Musica.

#### I numeri del Teatro

<b>Superficie totale coperta</b>	<b>mq. 6600</b>
<b>Spazi esterni di pertinenza del teatro</b>	<b>mq. 16000</b>
<b>Capienza posti platea anfiteatro</b>	<b>3200</b>
<b>Capienza posti platea auditorium</b>	<b>495</b>
<b>Capienza posti sala polivalente sottopalco</b>	<b>300</b>
<b>Foyer coperto</b>	<b>mq. 1200</b>
<b>Spazio scenico utile</b>	<b>mq. 660</b>
<b>Buca orchestra</b>	<b>mq. 190</b>

#### Comitato Onorario Promotore

William Mason	Franco Zeffirelli
Sir Andrew Davis	Zubin Metha
Joseph Volpe	Antonio Pappano
Alexander Pereira	Daniel Barenboim
Liliana Cavani	Mirella Freni
Mstislav Rostropovic	Peter Mario Katona
Placido Domingo	

## **Giudizi e Opinioni degli stakeholder**

### **Dalla stampa estera...**

Grazie ad un'indagine dell'osservatorio permanente sulla stampa estera **Nathan il Saggio**, pubblicata da AGI News, che presenta la classifica delle località toscane più gettonate secondo l'indice qualitativo di immagine (INDMQ - è il dato quantitativo che permette di riassumere numericamente il giudizio espresso dalla stampa internazionale) e condotta su un campione di oltre 10.000 articoli raccolti da gennaio 2006 ad oggi sulle principali testate internazionali della carta stampata e TV, Torre del Lago con il Festival Puccini si colloca in ottima posizione tra le località toscane più gettonate e preferite dalla stampa estera con un indice qualitativo di immagine pari a +14,83%. E questo proprio grazie al Festival che ogni anno attrae migliaia di turisti da tutto il mondo proponendo un cartellone lirico di grande appeal che suscita l'interesse di melomani e non solo che scelgono Torre del Lago come meta per le proprie vacanze.

### **In fase di miglioramento**

La Fondazione Festival Pucciniano ha intrapreso un percorso di integrazione e coinvolgimento degli stakeholder attraverso la **comunicazione** che non implica solo la trasmissione di informazioni, ma anche la verifica del valore di "ritorno" grazie ad un'attenta attività di ascolto ed analisi dei due flussi, dall'interno verso l'esterno e viceversa.

*La reputazione è una risorsa intangibile di grande valore, la misura del consenso ne garantisce il mantenimento.* In conformità a questo principio è prevista, per la prossima edizione di bilancio sociale di missione, la realizzazione di un sondaggio che verrà proposto agli stakeholder per valutare l'opinione pubblica, e quindi il grado di consenso, dell'attività svolta dalla Fondazione.

Il processo di dialogo sarà ulteriormente intensificato attraverso la comunicazione dei risultati del sondaggio e delle perizie prodotte in riferimento all'impatto ambientale del Nuovo Teatro.